

vivi **MIRANO**



PERIODICO DI INFORMAZIONI ALLA CITTADINANZA SULL'ATTIVITÀ DEL COMUNE DI MIRANO

AMMINISTRAZIONE
I NUOVI ORGANI
DI GOVERNO

SINDACO
IL PROGRAMMA
2008-2013

SOCIALE
BANDI E
CONTRIBUTI



DICEMBRE
2008
ANNO XI n. 2

*Dall'Amministrazione Comunale
i migliori auguri
di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*



Cari miranesi,

grazie a queste pagine ho l'occasione di farvi gli auguri di buon Natale e di felice anno nuovo.

Ho inoltre l'opportunità di rendervi partecipi di un primo consuntivo della mia e nostra attività di amministratori del Vostro Comune che con le elezioni di aprile avete deciso di affidarci.

Editoriale del Sindaco...



*Giandomenico Tiepolo,
Il mondo nuovo,
affresco della villa di Zianigo
ora esposto a Venezia*

È questo importante compito di gestire, per vostro conto, questa complessa struttura comunale che deve essere al vostro servizio, che ci impegna ogni giorno e ci pone davanti a grossi ostacoli e ad enormi difficoltà che affrontiamo e cerchiamo di risolvere quotidianamente perché è questo il mandato che mi avete e ci avete affidato.

Ma ogni problema risolto e ogni difficoltà superata ci rende più forti e più consapevoli che siamo sulla strada giusta per sconfiggere ed eliminare incrostazioni di potere che si sono calcificate nel tempo e portate avanti e difese da chi antepone all'interesse pubblico, il vostro, i propri interessi personali o posizioni di potere a cui non vuole rinunciare. Il mio e il vostro compito non è facile, ma l'impegno la professionalità e la convinzione di fare la cosa giusta ci ha già consentito, in pochi mesi, di porre le basi per una gestione futura di questo territorio ispirata alla funzione di servizio a cui deve sottostare la nostra attività.

Non è questa l'occasione di fare l'elenco delle decine di decisioni che sono e siamo chiamati a prendere ogni giorno, ma ci sono alcune cose indispensabili che abbiamo fatto e di cui voglio rendervi partecipi:

- 1. abbiamo ridisegnato e approvato un nuovo organigramma del personale del Comune che vede coinvolti il nuovo Direttore Generale, il nuovo Segretario Comunale, i Dirigenti e tutti i dipendenti col fine di rendere la struttura comunale più adatta alla soddisfazione dei vostri bisogni;*
- 2. abbiamo già elaborato e approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009 che ci consentirà, con le insufficienti risorse che ci sono state lasciate, di ottimizzare i servizi e gli investimenti che sono necessari;*
- 3. abbiamo ottenuto, dopo anni di inerzia, il progetto definitivo di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale che deve sistemare definitivamente in tempi brevi la ex discarica di Ca' Perale;*
- 4. abbiamo chiesto ai firmatari dell'accordo di programma sulle opere complementari al Passante, sottoscritto dalla precedente giunta nel febbraio 2008, che prevedeva la costruzione delle tre tangenziali quale viabilità complementare, di destinare invece i fondi che ci spettano a 25 interventi di messa in sicurezza e sistemazione dell'attuale viabilità del Comune di Mirano.*

Molti altri sono gli impegni che ci aspettano e che affronteremo con trasparenza e competenza.

Sicuro della vostra partecipazione e del vostro apporto, voglio per questo ringraziarvi e rinnovarvi l'augurio di trascorrere delle serene festività.

*Il Sindaco
Roberto Cappelletto*



GLI ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE DI MIRANO

per gli anni 2008-2013.

Risultati delle Elezioni Amministrative del 13-14 aprile
e del ballottaggio del 27-28 aprile 2008.



**SINDACO
E REFERATO ALL'URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, BILANCIO,
AMBIENTE, ECOLOGIA**

Prof. Roberto Cappelletto

57 anni, separato, con due figli, professore ordinario di Finanza aziendale all'università di Udine.

Nel corso della trentennale attività universitaria presso gli atenei di Venezia, Milano "Bocconi" e Udine ha pubblicato diversi testi tecnico-scientifici in materia di banca e finanza aziendale.

Ha progettato e realizzato un sistema di valutazione economico-finanziaria dell'impresa che, negli ultimi 30 anni, è stato adottato da oltre cento istituti bancari per la formazione del personale e la gestione del credito. Nel 1978 ha creato lo studio professionale Iniziative, ora gruppo Capp & Value. Negli anni 1992-93 è stato a capo di un progetto europeo per la formazione del nascente sistema bancario russo. Dal 2003 è responsabile del Master bancario della fondazione Università spa di Treviso.

È stato per 10 anni, fino al 2008 Presidente della società sportiva Miranese Calcio. Si interessa allo sport, che considera una funzione sociale.

Ricevimento: tre giorni alla settimana previo appuntamento presso la Segreteria del Sindaco, tel. 041.5798353

sede: Municipio, primo piano

e-mail: segreteria.sindaco@comune.mirano.ve.it

LA GIUNTA

È l'organo esecutivo dell'Amministrazione.

Ha il compito di attuare gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

È formata dal Sindaco e dai sette Assessori da lui nominati.



VICE SINDACO
ASSESSORE SICUREZZA, SERVIZI SOCIALI,
POLITICHE PER LA TERZA ETÀ, POLIZIA LOCALE
Alberto Semenzato



47anni, celibe, una figlia, artigiano

Ricevimento:

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00

previo appuntamento presso l'ufficio Interventi Sociali tel. 041.5798364 /041.5798368

sede: Municipio, primo piano

e-mail: alberto.semenzato@comune.mirano.ve.it

ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE,
POLITICHE GIOVANILI, BIBLIOTECA,
SERVIZI DEMOGRAFICI
Marina Ballello

56 anni, coniugata, con figli, insegnante

1994/1998 Consigliere C.d.A. C.A.S.A. L. Mariutto

1998/2003 Consigliere Anziano e Capogruppo Consiliare Comunale -

2004/2009 Vice Presidente del Consiglio Provinciale - Componente Commissione Nazionale di parità UPI 2004/2009



Ricevimento:

Lunedì dalle ore 8.30 alle ore 9.30 previo appuntamento presso Servizi Demografici tel. 041.5798317 / 355

Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento presso Biblioteca tel. 041.431961

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 previo appuntamento presso ufficio Pubblica Istruzione tel. 041.5798341/334

sede: Pubblica Istruzione, viale delle Rimembranze

e-mail: istruzione@comune.mirano.ve.it

ASSESSORE PERSONALE, PATRIMONIO,
COMMERCIO, TURISMO, DECORO URBANO
Dott. Enrico Baschiera

37 anni, coniugato, funzionario regionale

Presidente Comitato Via Gramsci/Via Torino

Ricevimento:

Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.30

previo appuntamento presso la Segreteria del Sindaco, tel. 041.5798353

sede: Municipio, primo piano ammezzato

e-mail: enrico.baschiera@comune.mirano.ve.it





**ASSESSORE DIRITTI DEL CITTADINO,
INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI, PROTEZIONE CIVILE,
SICUREZZA IDRAULICA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI
POLITICHE PER LA CASA**

Luigi Corò

44 anni, libero professionista
1998/2003 Consigliere Comunale

Ricevimento:

Martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
previo appuntamento presso l'Ufficio U.R.P., tel. 041.5798374/326
sede: Municipio, primo piano ammezzato
e-mail: luigi.coro@comune.mirano.ve.it



**ASSESSORE SPORT, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO,
INDUSTRIA**

Adriano Prete

65 anni, coniugato, tre figli, pensionato

Ricevimento:

Martedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
previo appuntamento presso Ufficio Sport, tel. 041.5798325
sede: Municipio, primo piano ammezzato
e-mail: adriano.prete@comune.mirano.ve.it



**ASSESSORE VIABILITÀ, TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI,
TRASPORTI**

Dott. Maurizio Spolaore

45 anni, coniugato, un figlio, architetto libero professionista

Ricevimento:

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
previo appuntamento presso l'Ufficio Lavori Pubblici, tel. 041.5798472
sede: Sede Municipale, via Bastia Fuori 54/56
e-mail: maurizio.spolaore@comune.mirano.ve.it



**ASSESSORE CULTURA, POLITICHE DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITÀ, ASILI NIDO, FIERE E MERCATI,
PLATEATICO, PRO LOCO, VOLONTARIATO**

Prof.ssa Annamaria Tomaello

58 anni, coniugata, due figli, insegnante
1998/2003 Consigliere Comunale

Ricevimento:

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
previo appuntamento presso la Segreteria del Sindaco, tel. 041.5798353
sede: viale delle Rimembranze, primo piano
e-mail: annamaria.tomaello@comune.mirano.ve.it





IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. È composto da venti Consiglieri più il Sindaco. Dodici Consiglieri fanno parte della maggioranza, otto della minoranza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Maria Giovanna Boldrin

Ricevimento: Martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 previo appuntamento presso la Segreteria del Sindaco. *Sede:* municipio, primo piano ammezzato. *E-mail:* presidente.consiglio@comune.mirano.ve.it

MAGGIORANZA

POPOLO DELLA LIBERTÀ



Franco VENTURINI
63 anni, coniugato, 2 figli
Commerciante



Maurizio MARCHIORI
54 anni, coniugato, 3 figli
Dipendente Ministero Economia e Finanze - Consigliere comunale dal 2033 - Presidente associazione interculturale "Noi Insieme"



Luigi ZAVAN *Capogruppo*
35 anni, coniugato, 1 figlio
Ragioniere - Consigliere comunale dal 1994 al 1998



Veronica BERTOLDO
31 anni, nubile
Funzionario pubblico



Maria Giovanna BOLDRIN
31 anni, nubile
Laureata in Giurisprudenza
Esercita la libera professione

CAPPELLETTO - OBIETTIVO MIRANO



Lorenzo PERALE *Capogruppo*
55 anni, sposato, 1 figlio
Tecnico alla Veritas spa ACM
Consigliere comunale dal 2007



Albano Claudio TREVISAN
59 anni, sposato, 2 figli
Dirigente Telecom in pensione

U.D.C.



Filippo MION *Capogruppo*
38 anni, sposato - Funzionario ARPAV - Docente a contratto presso l'Università di Padova - Resp. Ambiente Giunta Esecutiva Provinciale UDC

A.N. VERSO IL P.D.L



Viviani LORENZON *Capogruppo*
48 anni, sposato, 3 figli
Artigiano

LEGA NORD



Luigi SIMIONATO *Capogruppo*
48 anni, sposato, 1 figlio - Dipendente presso una società che gestisce impianti tecnologici, riscaldamento, climatizzazione - Da 10 anni segue con un gruppo varie problematiche del territorio miranese



Elisabetta BONATO
45 anni
Impiegata



Dario DA LIO
59 anni, sposato, 2 figli
Dipendente di banca in pensione

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO



Paolo ZANARDI
Capogruppo
67 anni, sposato, 1 figlio
Avvocato



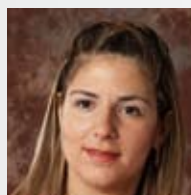
Giuseppe SALVIATO
45 anni, sposato, 2 figli
Dipendente dell'Azienda U.L.S.S. 13 in qualità di tecnico della prevenzione - Assessore ai Lavori Pubblici dal 2005 al 2008



Gabriele PETROLITO
58 anni, sposato, 2 figli
Medico chirurgo - Consigliere comunale dal 2001 - Vice Presidente nazionale Federazione Medico Sportiva Italiana



Roberto SALVIATO
62 anni, sposato, 2 figli - Tecnico-Administrativo nel settore Industria - Dal 1998 al 2008 Assessore allo Sport ed alternativamente al Bilancio, Attività Produttive, Patrimonio, Fiere e Mercati, Personale



Maria Rosa PAVANELLO
38 anni, sposata, 1 figlio - Consulente nella formazione - Consigliere dal 1998 al 2003. Assessore all'Istruzione, Biblioteca, Pace e Politiche Giovanili dal 2003 al 2008



Pietro BRILLO
43 anni, sposato, 2 figli
Impiegato presso l'Agenzia delle Entrate a Venezia - Da 10 anni nel Comitato di gestione Scuola d'Infanzia di Ballò



Roberto ARTUSO
62 anni, sposato, 1 figlia - Architetto, libero professionista - Consigliere dal 1994 al 1998 e dal 2003 al 2008. Delegato alla Protezione Civile - Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente, Ecologia, Mobilità, Servizi Comunali e Sovra-comunali dal 1998 al 2003

MINORANZA

LA SINISTRA - L'ARCOBALENO



Luigi GASPARINI *Capogruppo*
31 anni, celibe
Impiegato



LE COMMISSIONI CONSIGLIARI

Commissione Consigliare Affari Generali ed Istituzionali

Presidente: Luigi Zavan

Componenti: Dario Da Lio, Lorenzo Perale, Paolo Zanardi, Roberto Salviato

Commissione Consigliare Agricoltura - Industria - Commercio - Turismo - Plateatico

Presidente: Elisabetta Bonato

Componenti: Veronica Bertoldo, Filippo Mion, Roberto Salviato, Pietro Brillo

Commissione Consigliare Controllo e Garanzia

Presidente: Maurizio Marchiori

Componenti: Luigi Simionato, Albano Claudio Trevisan, Paolo Zanardi, Maria Rosa Pavanello

Commissione Pubblica Istruzione - Cultura - Sport

Presidente: Luigi Zavan

Componenti: Luigi Simionato, Luigi Gasparini, Maria Rosa Pavanello, Pietro Brillo

Commissione Consigliare Bilancio - Finanze - Personale

Presidente: Albano Claudio Trevisan

Componenti: Dario Da Lio, Maurizio Marchiori, Roberto Artuso, Roberto Salviato

Commissione Consigliare Sicurezza Sociale

Presidente: Veronica Bertoldo

Componenti: Filippo Mion, Luigi Simionato, Maria Rosa Pavanello, Roberto Salviato

Commissione Edilizia Comunale

Presidente: arch. Edoardo Venturini

Componenti: arch. Mario Vianello, arch. Vanni Niero.

Esperti in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente: ing. Vinicio Pelosin, arch. Alberto Nardo

Commissione Consigliare Urbanistica - Lavori Pubblici - Ambiente

Presidente: Filippo Mion

Componenti: Lorenzo Perale, Franco Venturini, Gabriele Petrolito, Giuseppe Salviato

LA COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITÀ

Presidente: Silvana Muffato (nominata su segnalazione delle associazioni di imprenditori)

Componenti: Mauro Genovese, Cristina Bonaldo, Lucia Seravalle (nominati dal Consiglio comunale); Maria Poinelli, Gilberto Muffato (nominati dal Sindaco su segnalazione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori); Francesca Jani (nominata dal Sindaco su segnalazione delle associazioni di imprenditori); M. Elisabetta Bassan, Beatrice Baro (nominate dal Sindaco su segnalazione delle associazioni femminili).



LINEE PROGRAMMATICHE per gli anni 2008 - 2013

Il Sindaco e la Giunta di Mirano propongono un percorso di sviluppo organizzativo e gestionale sintetizzato nei punti seguenti:

1. La nuova Amministrazione, che dovrà redigere il **Piano di Assetto del Territorio** e gli altri strumenti già previsti dalla programmazione territoriale, lancia il progetto di predisposizione del Piano strategico di Mirano, con lo scopo di definire entro il 2009 le principali linee di sviluppo territoriale, coinvolgendo fin dall'avvio del progetto i diversi portatori di interesse che agiscono a Mirano.
2. **Avvio di un sistema direzionale integrato** con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo organizzativo dell'ente, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.
3. **Sviluppo della rendicontazione sociale e predisposizione del bilancio sociale annuale** sia per monitorare i risultati economico finanziari del comune sia per sviluppare una ulteriore dimensione rendicontativa: quella del benessere sociale. L'obiettivo è di predisporre il primo bilancio sociale per l'anno 2009.

Sviluppo, equilibrio, sicurezza, sostenibilità

Il programma per uno sviluppo equilibrato che garantisca la sicurezza dei cittadini e la sostenibilità economico-finanziaria dell'azione dell'amministrazione pubblica passa attraverso 3 NUCLEI fondamentali di interventi che sono: la crescita economica, il miglioramento dei servizi ai cittadini, la riorganizzazione della macchina comunale.

SVILUPPO EQUILIBRIO SICUREZZA SOSTENIBILITÀ

Crescita economica

1. Sviluppo del turismo quale leva della crescita economica equilibrata del nostro territorio
2. Crescita armoniosa dei centri storici del capoluogo e delle frazioni
3. Piano urbano della mobilità
4. Piano Unitario sull'emergenza idraulica
5. Energie alternative rinnovabili

Servizi ai cittadini

6. Mantenimento e potenziamento dei servizi socio assistenziali
7. La sicurezza dei cittadini

Riorganizzazione della macchina comunale

8. Riorganizzazione della macchina comunale (Sportello Unico)
9. Sostenibilità economico-finanziaria



Due sono le condizioni fondamentali entro le quali si svilupperà il programma di mandato:

- ***i bisogni dei cittadini;***
- ***la scarsità delle risorse disponibili.***

La soluzione scelta dalle amministrazioni precedenti, è stata quella di promettere molto e realizzare poco e quello che è stato realizzato non ha tenuto conto dei vincoli di bilancio e della limitatezza delle risorse.

È nostra intenzione non presentare un “libro dei sogni”, ma delineare quelle azioni future che con volontà e professionalità riteniamo di poter portare avanti con l'aiuto dei miranesi del centro e delle frazioni.

In generale ci proponiamo di:

- ***incrementare le entrate del Comune senza aumentare le imposte, che pesano già eccessivamente sui redditi dei cittadini (federalismo fiscale);***
- ***utilizzare le risorse disponibili in modo razionale, senza dover soddisfare interessi che non siano quelli di tutti i cittadini del comune di Mirano (utilizzando e valorizzando le professionalità interne alla municipalità, evitando inutili spese di consulenze esterne).***

La nostra azione amministrativa vuole migliorare le condizioni sociali ed economiche di tutti i cittadini della nostra comunità miranese sviluppando essenzialmente i seguenti punti:

1. ***sviluppo del turismo, quale leva della crescita economica equilibrata del nostro territorio;***
2. ***crescita armoniosa dei centri storici del capoluogo e delle frazioni;***
3. ***piano urbano della mobilità;***
4. ***piano unitario sull'emergenza idraulica;***
5. ***energie alternative rinnovabili;***
6. ***mantenimento e potenziamento dei servizi socio-assistenziali;***
7. ***sicurezza dei cittadini;***
8. ***riorganizzazione della macchina comunale (Sportello Unico)***

Il tutto senza dimenticare la centralità di un ultimo punto, che condiziona pesantemente le realizzazioni dei precedenti, e che possiamo sintetizzare nei termini della:

9. ***sostenibilità economico finanziaria.***

1. IL TURISMO, QUALE LEVA DELLA CRESCITA ECONOMICA EQUILIBRATA DEL NOSTRO TERRITORIO

Il Miranese, meglio noto turisticamente come “la terra del Tiepolo”, ha importanti, ma ancora inesprese potenzialità turistiche, come quelle connesse al Graticolato Romano.

Il turismo rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo economico di un territorio finalizzata alla valorizzazione di quest'ultimo in termini di risorse storiche, culturali, artistiche, ambientali, commerciali, agricole ed enogastronomiche.

Per valorizzare in modo adeguato tutte queste nostre risorse, è indispensabile fare ricorso ad una modalità organizzativa in grado di coordinare le aziende, le attività e le attrazioni di potenziale interesse turistico in modo da formare un sistema

unitario d'offerta. Il territorio miranese deve dunque acquisire la capacità di presentarsi ed agire come un contesto ricettivo che comprenda beni culturali ed artistici, ristorazione tipica, attrazioni ed eventi a tema, prodotti caratteristici dell'artigianato e dell'agricoltura locale.

Il cittadino infatti è in primo luogo turista e consumatore pertanto è necessario che crei prima di tutto un rapporto interattivo con l'agricoltura, fondamento della nostra alimentazione.

A tale riguardo vi è una sempre più crescente attenzione ed una ritrovata sensibilità, anche del mercato, verso i prodotti agro-alimentari ed eno-gastronomici tipici storicamente radicati negli usi e nella storia della nostra popolazione e del nostro territorio, di elevata qualità gustativa, di naturale sicurezza sanitaria e di equilibrato valore alimentare.

Tutto ciò infatti costituisce il fondamento di futuri programmi su una tematica che riveste grande interesse per i consumatori e notevoli prospettive per i produttori agricoli e per tutti i componenti della filiera agroalimentare garantita, certificata e di qualità.

Ci impegneremo dunque:

- a collaborare con i Comuni dell'area, con la Provincia, con l'APT e con la Regione, per la creazione di un modello di marketing territoriale fondato sulla qualità dell'offerta, gestito in forma consortile;
- a individuare ed ad attrezzare aree e punti di informazione per la pubblicizzazione del sistema e per il suo inserimento nei circuiti turistici;
- a promuovere ed a sostenere aggregazioni e accordi tra gli operatori tesi a realizzare reti integrate di offerta sulla base di standard qualitativi e omogenei.

Oltre a ciò, consapevoli che il benessere di una comunità dipende anche dal livello di reddito delle famiglie che la compongono, attueremo una politica di snellimento delle procedure burocratiche che faciliterà l'insediamento di nuove attività economiche e l'espansione di quelle esistenti: artigianali, agricole, commerciali, industriali e di servizi; introdurremo incentivazioni favorendo quelle attività commerciali e agricole che attueranno mirate politiche di contenimento dei prezzi che non rientrino nella normale attività di promozione.

Le attività economiche dovranno inoltre favorire il recupero della vivibilità dei nostri centri storici (attraverso anche la difesa delle piccole attività commerciali che recuperano le strutture edilizie esistenti e rendono più fruibili i loro servizi e prodotti soprattutto dagli anziani) e creare nuova occupazione, migliorando l'offerta di servizi alla comunità.





2. LA CRESCITA ARMONIOSA DEI CENTRI STORICI

Lo sviluppo del turismo e dei momenti di aggregazione per la popolazione di Mirano passa anche attraverso la riqualificazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni. A questo proposito è stato appositamente previsto l'Assessorato al decoro urbano che avrà lo scopo fondamentale di promuovere un impegno progettuale ed economico mirato alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi ed al recupero degli edifici più significativi. In particolare si dovranno sistemare le piazze delle frazioni promuovendole quali luoghi di aggregazione ed identificazione.

La politica urbanistica dovrà tener conto di chi vuole costruire la propria abitazione e quella dei figli, evitando insediamenti speculativi e impattanti negativamente nel territorio, salvo i diritti già acquisiti.

3. PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ

I nuovi assi viari che andranno ad incidere sul nostro territorio (Passante ecc.), l'attivazione nei Comuni limitrofi di Spinea e Salzano della Metropolitana di Superficie, sono tutti interventi che potenzialmente andranno a modificare l'offerta di mobilità e l'utilizzo delle varie strade.

La mobilità sarà una delle sfide più ambiziose e importanti con cui si misurerà l'Amministrazione, sarà quindi indispensabile una visione completa, di ampio respiro, in sintonia con la Regione Veneto, la Provincia di Venezia e gli Enti locali limitrofi e la cittadinanza, al fine di:

- presentare ed ottenere soluzioni che impediscano il traffico di attraversamento nel nostro territorio;
- riorganizzazione della viabilità comunale per migliorare la stessa nei centri abitati, gerarchizzare la rete esistente con la separazione dei flussi di traffico tra scala urbana ed extra urbana, agevolando l'accessibilità alle nuove infrastrutture di scala territoriale maggiore, integrando la rete dei servizi di trasporto pubblico con la Metropolitana di superficie (S.F.M.R.) e con le diverse forme di mobilità verso i servizi pubblici extracomunali;
- l'amministrazione tenderà, attraverso una convenzione con l'ACTV, a migliorare i collegamenti con i centri vicini ed integrando Mirano nella rete ferroviaria (S.F.M.R.) esistente in particolare con l'asse Scorzè - Salzano, oltre ad intensificare i collegamenti verso le stazioni ferroviarie;
- politiche di tutela del territorio dalle realizzazioni urbanistiche extracomunali che impattano in termini ambientali, viabilistici ed economici.

Vogliamo, con il supporto della cittadinanza, rivedere radicalmente la politica sulla viabilità attuata dalla precedente amministrazione e subita, sino ad ora, dai miranesi. Ci impegniamo, in tempi brevi, a presentare ed ottenere una serie di provvedimenti che impediscano in futuro effetti negativi sulla viabilità di Mirano (Veneto city, grosse concentrazioni commerciali, industriali e di servizi che riversino nel nostro comune volumi di traffico insoste-

nibili che danneggerebbero gravemente il nostro tessuto economico e ambientale).

4. PIANO UNITARIO SULL'EMERGENZA IDRAULICA

Argomento questo che sempre più spesso si presenta nel territorio miranese arrecando gravi danni e disagi ai cittadini, oltre alle difficoltà nell'affrontare la situazione da parte dell'ente locale e dei corpi di protezione civile (che intendiamo potenziare).

Il piano si sviluppa in sei punti strategici:

- Piano delle acque comunali,
- intercomunali,
- stesura di regolamenti comunali,
- dotazione di una pianificazione territoriale,
- dotazione di un piano delle risorse
- dotazione di un piano di protezione civile.

Il Comune intende stabilire delle regole di procedimento e di formazione per poter affrontare le situazioni di emergenza e di prevenzione idraulica, ed in particolare:

1 - dovrà dotarsi di un **Piano delle acque comunali** o meglio di un piano di regolarizzazione delle acque di superficie (fossi e dei canali) e sotterranee, con il quale il Comune, con la collaborazione dei Consorzi di bonifica competenti per territorio, dovrà redigere la mappatura dei fossi consorziali comunali e privati. A questa si dovrà affiancare un vero e proprio regolamento che preveda quali siano i canali principali e la loro dimensione. Si valuterà la presentazione di una DIA qualora si debbano eseguire delle modifiche sui fossi o ancor più sui canali, anche se questi risultino di modesta portata. Dovrà essere fatto assoluto divieto di chiusura di fossi, anche se si tratta di affossature private e di piccole dimensioni, se non preventivamente autorizzato dall'ente. Il piano delle acque dovrà essere fatto entro il minor tempo possibile in quanto è da considerarsi di fondamentale importanza, anche per la stesura dei Piani di Assetto del Territorio.

2 - potrà eseguire un **Piano delle acque sovramunicipale o intercomunale**, programmato tra più enti, coinvolgendo aree interessate da problematiche idrauliche comuni, e concertare tali accordi operando assieme ai Consorzi di bonifica, così da agire su delle macro aree, interessate da una rete comune di canali.

3 - nel **Regolamento comunale** si dovrà prevedere il divieto di realizzare interrati sulle aree considerate a rischio idraulico, eventualmente escludendo la cubatura dei garage nel calcolo volumetrico complessivo. Nel regolamento si dovranno inserire anche delle norme che impediscano, quanto più possibile la cementificazione delle aree, prevedendo che le aree a verde e i giardini abbiano anche delle funzioni di raccolta e contenimento delle acque prevedendole più basse del piano campagna, dando quindi una funzione di contenitore, in modo da espellere l'acqua quanto più possibile. Tra i vari regolamenti da adottare si dovrà dare particolare importanza al regolamento che



norma la manutenzione dei fossi, delle piante che si ergono dalle proprietà private e vanno ad arrecare danni agli scarichi e caditoie pubbliche.

4 - dopo questi primi tre interventi si dovrà attuare una **Pianificazione territoriale** che valuti ulteriori strategie necessarie o ulteriori interventi nel territorio, con particolare riguardo allo smaltimento delle acque nere e bianche nei centri abitati, prevedendo anche il ripristino della funzionalità dei corpi ricettori esistenti e quelli riconosciuti di fondamentale importanza ma che nel contempo sono stati via via eliminati o si sono chiusi per cause naturali.

5 - per attuare la pianificazione territoriale servirà anche un **Piano delle risorse**, che vedendo coinvolto un territorio a forte rischio idraulico, e viste le continue situazioni di emergenza presentatesi specialmente in questi ultimi periodi, troverà efficacia e accoglimento proprio perché si presenta come conseguenza di un lavoro strategico che coinvolge diversi enti locali, consorzi, aziende che gestiscono la rete di scolo. Questo piano vedrà la partecipazione di tutti gli enti interessati sia sotto l'aspetto tecnico che economico includendo anche la partecipazione economica delle istituzioni di maggior rilevanza, quali la Provincia e la Regione.

6 - infine, ultimo, ma non per importanza, anzi diventa strategica la dotazione di un **Piano di protezione civile** che presti particolare attenzione al rischio idraulico del proprio territorio. Si dovrà puntare su un nucleo di Protezione Civile locale e intercomunale organizzato e addestrato per le emergenze idrauliche e che possa contare su mezzi tecnici e risorse economiche adeguati.

Tutte queste strategie dovranno essere attuate in collaborazione con Consorzi di Bonifica e ACM-Veritas i quali daranno supporto tecnico e piena garanzia di collaborazione allo scopo di risolvere il rischio idraulico nell'area Miranese.

5. ENERGIE ALTERNATIVE RINNOVABILI

Il fondamentale problema delle risorse energetiche, sempre più costose e limitate, ci obbliga a predisporre dei piani per attenuare gli effetti dell'attuale situazione.

Tali piani si incentreranno su 2 temi fondamentali:

1. il risparmio energetico. Sono già in corso delle iniziative finalizzate alla riduzione degli sprechi energetici sia per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, degli uffici e delle strutture comunali, che per quanto riguarda il riscaldamento e il condizionamento degli stessi uffici;
2. l'utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili. Oltre alla predisposizione di programmi per lo sfruttamento dell'energia solare, sono in corso trattative anche con associazioni consortili per l'utilizzo dell'energia prodotta da termovalorizzatori e da escursioni termiche.

Il nostro obiettivo è la predisposizione in tempi brevi di

un programma tecnico ed economico per il risparmio energetico e l'utilizzo di tali fonti alternative e rinnovabili.

6. MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

La centralità della persona e la tutela della sua dignità sono i fondamenti del nostro progetto di politiche sociali. È necessario perciò migliorare la qualità della vita dei più bisognosi, senza ledere la loro dignità.

Le nostre politiche sociali saranno finalizzate al sostegno della Famiglia naturale e della maternità. Si porrà particolare attenzione ai Cittadini residenti nel Comune e appartenenti alle fasce più disagiate (Minori, Anziani, Disabili).

Favoriremo politiche di contrasto al disagio giovanile. Attueremo politiche gestionali di ottimizzazione di tutte quelle ricchezze che, con scelta illuminata, sono state donate al nostro Comune (Mariutto e Ospedale).

Per quanto riguarda la tutela della salute, siamo consapevoli che questa passa attraverso lo sviluppo e la promozione delle strutture esistenti. Sarà nostro impegno sollecitare all'amministrazione competente il miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e lo sviluppo dell'ospedale di Mirano, in modo che si possano ampliare i servizi offerti e si riducano le eccessive attese per ottenere le prestazioni richieste (costruzione del terzo monoblocco che consentirà di completare la riorganizzazione e i servizi offerti ai nostri cittadini).

In particolare, per quanto riguarda la casa di riposo "Luigi Mariutto", dalla sua ristrutturazione ci si attende un miglioramento dei servizi agli ospiti. L'Amministrazione si opererà verso la Regione per un aumento di posti letto per non autosufficienti; prevedendo incrementi tariffari limitati agli indicatori ISTAT. Si dovrà promuovere l'integrazione tra i servizi comunali ed i servizi offerti dall'Ente, ad esempio favorendo l'avvio di un Centro diurno per non autosufficienti presso gli spazi del Mariutto stesso.





7. LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Non vogliamo solo difenderci dalla criminalità, a tutti i livelli, ma vogliamo rendere tranquilla la vita dei nostri cittadini. Ci impegniamo quindi ad attuare una politica di prevenzione della criminalità sia aumentando le strutture e gli organici delle forze dell'ordine (nuova caserma dei carabinieri), sia aumentando il controllo del territorio (installazione di telecamere nelle zone più esposte al rischio criminalità, controllo notturno) con la stesura di accordi con altri enti locali e con le forze dell'ordine, anche attraverso normative comunali che prevedano la residenza solamente a Cittadini autosufficienti (casa, reddito, ricongiungimenti, pensioni sociali, contributi, ecc.) in modo da impedire il diffondersi della microcriminalità, ed favorire il potenziamento dell'organico della polizia locale per il controllo del traffico, dei limiti di velocità e del rispetto dei divieti.

8. RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE (SPORTELLO UNICO)

L'avvio operativo della modalità di risposta ad una serie di esigenze dei cittadini e delle imprese, nota come "Sportello unico", dovrà concretizzarsi nel minor tempo possibile, così da ridurre le file ed i tempi di attesa attualmente necessari per ottenere informazioni, permessi, autorizzazioni, ecc.

La modalità Sportello Unico, necessariamente richiederà una riorganizzazione e una informatizzazione profonda degli uffici comunali incentrate lungo la linea della semplificazione e della qualità dei servizi. Per quanto riguarda tutto il personale coinvolto dovrà essere opportunamente formato e incentivato. Ciò consentirà ai cittadini di verificare in modo rapido lo stato di avanzamento dei servizi richiesti, rendendo più trasparente il funzionamento delle macchine comunali, nonché il rapporto tra cittadini e burocrazia professionale.

Lo sviluppo dello Sportello fungerà da asse centrale per la pianificazione del territorio comunale, mirata a ridare identità al territorio del Comune di Mirano. Il nostro proposito sarà quello di ridistribuire lo sviluppo su tutto il territorio con un piano che privilegia la qualità piuttosto che la quantità.

Renderemo i regolamenti comunali più chiari, meno opinabili e coerenti con la normativa vigente.

Svilupperemo una corretta organizzazione del territorio con opportuni strumenti urbanistici (PAT-Piano di Assetto del Territorio e il PUM- Piano urbano della mobilità), rispettando la sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica.

9. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nell'arco degli ultimi 15 anni, la progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali agli enti locali ha imposto un modello di finanza locale sempre più

autonomo e basato sul pagamento di imposte e tasse da parte dei cittadini residenti. I crescenti vincoli alla finanza pubblica, inoltre, hanno costretto le amministrazioni comunali, anche per il rispetto del Patto di stabilità, ad un rigido controllo sull'uso delle risorse. Questo scenario funge da sfondo e vincolo a qualsiasi programma portato avanti da un'amministrazione comunale.

La gestione del bilancio dovrà basarsi, quindi, su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere i cittadini partecipi ed informati circa l'attuazione dei programmi. Una attività costante di controllo di gestione consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. Nella determinazione dei tributi e delle tariffe si dovrà cercare di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui contribuenti onesti. L'obiettivo quindi è la riduzione delle tasse e l'attivazione del recupero dell'evasione fiscale, rivedendo perciò, dove è possibile, tariffe ed aliquote nel rispetto del rapporto costo - beneficio; va altresì perseguito l'obiettivo, non trascurabile, di poter disporre dei tributi pagati dai residenti per investimenti in opere pubbliche, nonché quello di incentivare l'acquisto della prima casa.

Dal punto di vista dell'equilibrio finanziario, ci si propone, fin dall'anno in corso, il rientro entro i limiti del Patto di stabilità. Importante sarà, per la gestione finanziaria, procedere approvando i bilanci annuali di previsione entro dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono.

Infine, nella logica della trasparenza e delle relazioni con cittadini, enti ed associazioni del territorio, ci si propone di introdurre una nuova dimensione nel processo di rendicontazione dei risultati dell'amministrazione: quello della responsabilità sociale.

La redazione del Bilancio sociale consente, infatti, di monitorare i risultati economico finanziari del Comune, tenendo presente gli obiettivi del Programma di mandato; ma anche di sviluppare una ulteriore dimensione rendicontativa: quella del benessere sociale.

Si può pensare di avviare l'attività di rendicontazione sociale con l'obiettivo di predisporre il primo Bilancio sociale del Comune di Mirano per l'anno 2009.

Altre ancora saranno le decisioni che prenderemo e le politiche che porteremo avanti nell'interesse di tutti i cittadini nei prossimi anni.

Ogni nostra azione sarà finalizzata a dare a Mirano quel ruolo di Comune coordinatore delle politiche del Miranese. Ci impegneremo quindi a proporre soluzioni che anticipino le scelte per non subire le politiche di altri. Gli atteggiamenti attendisti sempre usati fino ad ora hanno portato a tardive operazioni di difesa che non sono state in grado di salvaguardare gli interessi dei cittadini miranesi delle frazioni e del centro.



IN MUNICIPIO



STAFF DEL SINDACO

Il Sindaco ha nominato lo staff che lo affiancherà nella legislatura, formato dal Segretario Comunale dott.ssa Ilaria Piattelli, dal Direttore Generale dott. Filippo Martellini e dal Segretario del Sindaco dott.ssa Michela Caravello.

Il Direttore Generale, è stato nominato poiché l'Amministrazione vuole mantenere distinti i due ruoli di gestione giuridica (affidata al Segretario Generale) e gestione manageriale (affidata al Direttore) del Comune in modo che ognuno possa svolgere al meglio la propria funzione. Le due funzioni sono simili ma con ottiche diverse poiché il Direttore deve avere una visione generale della macchina comunale e farla funzionare in maniera unitaria, il Segretario Comunale deve conoscere l'organizzazione amministrativa e garantire il rispetto delle norme da parte di chi prende le decisioni.

La durata di questi incarichi è legata alla durata del mandato del Sindaco. Per quanto riguarda il costo del nuovo personale, Segretario del Sindaco e Direttore Generale, non c'è un aumento della spesa poiché sarà utilizzata la cifra già stanziata dalla precedente Amministrazione per il Dirigente del I Settore, incarico scaduto lo scorso aprile e che non è stato rinnovato.

ASSESSORATO AI DIRITTI DEL CITTADINO

Il Sindaco ha istituito un nuovo e specifico assessorato ai Diritti del Cittadino, che ha la funzione di aiutare i miranesi a superare eventuali problematiche connesse sia all'azione amministrativa che ad altre pratiche. È una sorta di intermediario tra i servizi pubblici e non ed il cittadino, a tutela dei diritti e interessi legittimi di quest'ultimo. L'assessorato è stato affidato a Luigi Corò per l'impegno già dimostrato in questo ambito.

CARTA D'IDENTITÀ

La durata della carta di identità è stata innalzata da 5 a 10 anni. Le carte d'identità rilasciate dal 26 giugno 2008 valgono dieci anni.

La validità decennale è riconosciuta anche alle carte di identità rilasciate dal 26 giugno 2003 al 25 giugno 2008. I cittadini con carta d'identità rilasciata dal 26 giugno 2003 dovranno, prima della scadenza riportata sul medesimo documento, recarsi all'Ufficio Anagrafe del Comune che provvederà alla convalida del documento apponendo la nuova data di scadenza. Comunque i cittadini riceveranno un avviso prima della scadenza.

UFFICI TECNICI IN VIA BASTIA FUORI

Da fine settembre tutti gli Uffici Tecnici del Comune

prima situati in Villa Belvedere sono stati trasferiti nel "Municipio vecchio" di via Bastia Fuori, che è tornato ad essere sede municipale dopo un complesso intervento di restauro conservativo e ristrutturazione.

Il Settore Lavori Pubblici e gli Uffici Edilizia Privata, Urbanistica, Edilizia Convenzionata - Ambiente sono aperti nella nuova sede col consueto orario. Solo l'Ufficio Condoni ha mantenuto la sede in Villa Belvedere, via Belvedere n. 6 e il consueto orario di apertura: mercoledì dalle 9.30 alle 12.00. Il numero di telefono è stato cambiato, il nuovo numero è 041.5701183.

VISITA IL SITO

www.comune.mirano.ve.it

Il sito internet comunale pubblica informazioni aggiornate sull'attività dell'Amministrazione e sugli appuntamenti in città.

Nella sezione "Il Comune" è stata ampliata la parte dedicata al Bilancio comunale con la pubblicazione, oltre che del bilancio di previsione 2008 e precedenti fino al 2003, anche del rendiconto della gestione dal 2006 e del referto sul controllo della gestione dal 2007. Quest'ultimo documento analizza, a consuntivo, l'attività amministrativa del Comune del 2007 e restituisce dei dati numerici e gestionali che rappresentano entrate e spese, costi e ricavi, indicatori sull'efficacia, efficienza

ed economicità dei servizi monitorati, valutazione del grado di soddisfazione dei servizi offerti. Il documento cartaceo è in visione all'Ufficio Informazioni in Municipio.

ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

Iscrizioni e rinnovi entro il 31 dicembre su apposita modulistica disponibile presso la Segreteria generale o nel sito www.comune.mirano.ve.it

ORDINANZE DEL SINDACO

Ordinanza per l'attuazione delle norme sull'ospitalità dei cittadini stranieri e in materia di iscrizione anagrafica

È in vigore dal 24 novembre 2008 l'ordinanza n. 145 per "l'attuazione delle norme legislative statali concernenti la disciplina sull'ospitalità del cittadino straniero e in materia di iscrizione anagrafica nel registro della popolazione residente. Disposizioni congiunte in tema di ordine pubblico e di pubblica sicurezza".

L'ordinanza è stata emessa perché si è ravvisata l'opportunità di avere un monitoraggio costante della situazione dei cittadini stranieri che sono ospitati a Mirano e per controllare lo status di chi chiede la residenza. Ciò allo scopo di favorire l'inserimento dei cittadini stranieri nella le-



galità e nel rispetto di diritti fondamentali della persona umana.

L'ordinanza è una sorta di Testo Unico che richiama tutta la normativa vigente in materia al fine di una più efficace ed utile azione amministrativa di registrazione e verifica degli uffici preposti, nonché allo scopo di promuovere adeguati meccanismi di coordinamento e di collaborazione nei confronti degli organi statali competenti.

L'ordinanza specifica le direttive che gli uffici comunali preposti (Polizia Locale, Ufficio Demografico, Tributi) devono seguire in relazione alla presentazione di comunicazione di ospitalità dei cittadini stranieri o alla richiesta di iscrizione anagrafica nel registro della popolazione residente da parte di cittadini italiani, dell'Unione ed extracomunitari.

I cittadini comunitari che richiedono la residenza a Mirano devono dimostrare di avere un lavoro o risorse economiche sufficienti al soggiorno per sé e per i propri familiari (pari almeno all'importo annuo dell'assegno sociale – stabilito dal Decreto legislativo n. 160 del 3.10.2008 - che per il 2008 è di euro 5.142,67; per ogni familiare va aggiunta la metà di questo importo; per il dichiarante con due o più figli a carico di età inferiore a 14 anni l'importo è di euro 10.285,34). Nel

calcolo del reddito complessivo va tenuto conto di eventuali ulteriori entrate da parte dei familiari conviventi. Inoltre devono avere la copertura sanitaria e un alloggio idoneo. I cittadini extracomunitari devono essere titolari di permesso di soggiorno.

L'ordinanza dispone che venga potenziata l'operatività del registro anagrafico della popolazione al fine di una verifica più puntuale e continuativa sulla titolarità di soggiorno legale.

Inoltre, contestualmente all'accertamento della dimora abituale eseguito ai fini dell'iscrizione anagrafica nel registro della popolazione residente di Mirano da parte di chiunque ne presenti richiesta, qualora emerga che l'alloggio non sia salubre e abitabile, saranno informati i competenti organi tecnici sanitari per l'avvio dell'autonomo ed indipendente procedimento di verifica e controllo (che non inciderà sulla prosecuzione e sull'esito del procedimento d'iscrizione anagrafica).

Ai fini del calcolo delle persone alloggiabili per ciascuna abitazione per il rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio vengono applicati i parametri numerici stabiliti dalle Delibere di Giunta Comunale n. 155 dell'8 aprile 1999 e n. 185 del 23 ottobre 2001. Il numero di persone ospitabili in un alloggio viene determinato in considera-

zione della distribuzione interna e della dimensione dei vani utili (sono esclusi dal conteggio dei vani utili garages, magazzini, centrali termiche, angoli cottura, bagni, ripostigli, sgabuzzini e la cucina se inferiore a mq. 14). Esempio: un alloggio con un vano utile con superficie superiore a mq. 9 e inferiore o uguale a mq. 14 viene considerato idoneo ad ospitare una persona. I vani utili con superficie superiore a mq. 14 possono alloggiare un massimo di due persone. La cucina con superficie superiore a mq. 14 può alloggiare un massimo di una persona. La superficie di soggiorni e/o salotti con angolo cottura, non precisamente individuato sulla planimetria, viene calcolata all'80%. Ove possibile, si tiene conto dei parametri di superficie stabiliti dalla legge regionale n. 10/1996 che fissa i parametri di superficie utile: mq. 46 per una persona, mq. 60 per due, mq. 70 per tre, mq. 85 per quattro, mq. 95 per cinque, oltre mq. 110 per più di cinque persone.

L'ordinanza dispone infine che, nell'ipotesi di richiesta d'iscrizione anagrafica avanzata da qualsiasi persona nei confronti della quale, per notizie ed informazioni direttamente acquisite ovvero per atti emessi e/o provvedimenti precedentemente adottati da parte dell'Autorità Giudiziaria

e/o di Pubblica Sicurezza, si presuma uno status di pericolosità tale da porre a rischio l'ordine e la sicurezza pubblica, ne verrà data debita informazione alla Prefettura ed alla Questura di Venezia.

Divieto di prelievo e utilizzo dell'acqua di falda dai pozzi profondi fino a 50 metri presenti entro la distanza di 500 metri dalla discarica di Ca' Perale

Il Sindaco con l'ordinanza n. 117/2008 ha vietato il prelievo e l'utilizzo per qualsiasi uso dell'acqua dei pozzi profondi sino a 50 metri presenti entro la distanza di 500 metri dal perimetro della discarica di Ca' Perale. Il provvedimento precauzionale è stato emesso con urgenza a tutela della salute pubblica su indicazione del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'ASL 13 a seguito degli esiti di alcuni monitoraggi eseguiti in prossimità del cantiere del Passante di Mestre, presso il quale il 5 agosto scorso era stato rinvenuto un affioramento di acqua rossastra. Alcuni degli inquinanti evidenziati nei campioni analizzati da ARPAV possono ritrovarsi nei prodotti vegetali qualora venga utilizzata acqua contaminata. L'ordinanza ha carattere permanente e la sua efficacia verrà meno a seguito di nuove disposizioni.



Lavori... IN CORSO E ULTIMATI

VIABILITÀ

PISTA CICLABILE VIA CALTANA

Continuano i lavori di realizzazione della pista ciclabile a nord di via Caltana aggiudicati all'A.T.I. Canella Vanni e Canella Scavi di Porto Tolle (RO) e con la Direzione dei Lavori degli Uffici Comunali. Nella prima fase si è intervenuti nel tratto compreso tra il centro di Scaltenigo (ponte sul Lusore) e il cimitero della frazione col nuovo itinerario sull'argine del canale Lusore. I lavori, che comporteranno una spesa complessiva di € 1.800.000,00, consentiranno il collegamento di Scaltenigo con la pista ciclabile esistente lungo via Porara, in prossimità della stazione ferroviaria di Marano.



Pista ciclabile Scaltenigo - Marano

SISTEMAZIONE DELLE AREE CENTRALI DI VETREGO

Sono quasi ultimati i lavori di sistemazione e arredo urbano del centro di Vetrego realizzati dalla ditta F.lli Bano di Loreggia. Dopo aver già completato il nuovo collegamento ciclo pedonale col sottopasso di Vetrego est si sta ora completando la sistemazione dell'area centrale



Sistemazione del centro di Vetrego

della frazione con la nuova pavimentazione della piazzetta, oltre ai marciapiedi sul lato sud. In occasione di tale intervento è stata anche quasi completamente ricostruita la condotta delle acque bianche denominata "Comuna Nuova" in accordo con il competente Consorzio di Bonifica Sinistro Medio Brenta, al fine di aumentare la sicurezza idraulica. I lavori comporteranno una spesa complessiva di € 1.111.000,00.

RIBITUMATURA STRADE COMUNALI VARIE

Sono state sostanzialmente completate le manutenzioni ai manti stradali di numerose strade comunali così come previsto nell'appalto assegnato alla ditta Bernardo Costruzioni generali di Massanzago per una spesa complessiva di € 450.000,00.

Le ultime strade oggetto d'intervento sono state: vie Garibaldi (1° tratto), Trento, Perugino, Perosi, Giudecca, pista ciclabile via Belvedere, percorso pedonale via Zinelli.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI

Nell'anno in corso sono stati ultimati gli interventi previsti nel contratto stipulato con l'impresa Demo Costruzioni di Summaga di Portogruaro relativo alla manutenzione di marciapiedi vari ubicati in tutto il territorio comunale.

Tra gli ultimi interventi si ricordano le sistemazioni e/o nuove realizzazioni che hanno interessato le seguenti vie: Torino, Saragat (nuovi parcheggi), Mazzini, pista ciclabile Ballò, Pensieri, Firenze lato via Porara, Firenze tratto centrale, Papa Luciani, Papa Giovanni XXIII, Toti, Porara lato sinistro parcheggi, Porara lato destro marciapiedi, Meneghetti, W. Ferrari, Vittoria. La spesa complessivamente impegnata nel biennio è di euro 593.048,28.

ROTATORIE STRADALI

E' stato predisposto il progetto preliminare concernente una nuova rotonda compatta da realizzare all'inter-

sezione tra le vie Matteotti e Cavin in prossimità del terminal A.C.T.V.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

COMPLETAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Sono stati ultimati da parte della ditta Elletro Cos di Monteforte d'Alpone (VR) i lavori di completamento e ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: via Cavin di Sala (zona impianti sportivi), Scortegara (lato Zianigo), Varotara Sud, Dante, Villafranca Sud, Taglio destro, Dei Dori, Dei Vettori.

Con l'economia conseguita in fase di gara d'appalto di circa € 100.000,00 si è proceduto ad una nuova gara con aggiudicazione alla ditta Elettro Sistemi di Terrassa Padovana dei nuovi lavori per il "Completamento e ampliamento impianti di pubblica illuminazione - Opere complementari" per le vie Rosselli, Veronese, Basse, Olmo, Chiesa, Vetrego.

NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sono stati finanziati con apposito mutuo dell'importo di € 300.000,00 i lavori di adeguamento e ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica a servizio di via Accopè Fratte (primo tratto da via Cavin) a via Desman (primo tratto da via Varotara). Tali lavori verranno realizzati a partire dalla prossima primavera.

EDILIZIA PUBBLICA

ACQUISTO DI VILLA BIANCHINI

L'Amministrazione, a seguito del diritto di prelazione esercitato quale primo atto dopo il suo insediamento, ha acquistato il 25 novembre scorso l'immobile denominato "Villa Bianchini" a Zianigo per l'importo di € 1.801.000,00 dal C.A.S.A. Luigi Mariutto. Sarà destinato a interventi di carattere sanitario, sociale e universitario.



Nuova sede degli Uffici Tecnici comunali in via Bastia Fuori

EX SEDE MUNICIPIO

L'attuale Amministrazione, nel luglio scorso ha approvato e successivamente realizzato l'allargamento e abbattimento delle barriere architettoniche del marciapiede in via Bastia Fuori, tale da rendere più agevole e sicuro l'ingresso dei nuovi Uffici Tecnici comunali.

Nei mesi di settembre/ottobre gli Uffici Tecnici comunali (Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente) sono stati trasferiti dalla sede provvisoria di Villa Belvedere alla nuova sede di via Bastia Fuori, che ospiterà anche l'innovativo "Sportello Unico del Cittadino".

Con tale trasferimento viene completato il recupero funzionale ad attività e servizi pubblici di un edificio di grande valore storico per le molteplici attività a servizio della cittadinanza ospitate in quasi due secoli di storia recente.

EX SCUOLA ELEMENTARE PETRARCA

Si tratta di un altro intervento che l'attuale Amministrazione ha confermato data l'importanza della funzione assunta a seguito dell'istituzione del corso universitario in Scienze Infermieristiche realizzato in concorso con l'ASL n. 13 Dolo-Mirano e l'Università di Padova.

L'intervento finanziario pari ad € 850.000,00 consentirà il completo adeguamento normativo e funzionale dell'immobile per l'uso scolastico.

RESTAURO "CASA ROICH" CON SISTEMAZIONE PIAZZETTA CAMPANILE

Si avviano al termine i lavori di restauro e ristrutturazione della "Casa Roich" e della piazza antistante al campanile del capoluogo di Mirano. L'attuale Amministrazione ha approvato una variante al progetto iniziale prevedendo la sistemazione completa della piazza del campanile fino al limite stradale di via Bastia Entro.

Tale integrazione al progetto originale consente di dare completezza allo spazio urbano del capoluogo miranese, qualificando tutta l'area ad ovest del campanile ed a sud della chiesa arcipretale, senza gravose perdite di posti auto. La conclusione dei lavori è prevista per febbraio/marzo 2009.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE VARIE

Nel periodo di chiusura estivo sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso alcuni plessi scolastici comunali (di seguito indicati) per un importo complessivo € 344.522,92.

- Scuola materna-nido "Meneghetti": realizzazione di nuova recinzione per l'ampliamento dell'area esterna con acquisto di nuove attrezzature ludiche esterne. Manutenzione dei serramenti ed arredi.

- Scuola materna "Collodi": rifacimento degli impianti idraulico ed elettrico. Rifacimento della pavimen-



tazione. Dipintura interna di tutti i locali e manutenzione delle attrezzature ludiche esterne dei serramenti e degli avvolgibili.

- Scuola materna "Wolf Ferrari": restauro dei serramenti e sostituzione della porta esterna del refettorio. Sostituzione di tutte le tapparelle (veneziane) esterne e dipintura interna di tutti i locali.

- Scuola materna "Saggiotti": messa a norma delle attrezzature ludiche con realizzazione di un gazebo in legno. Messa in sicurezza del vano scala e dei vetri dei serramenti e manutenzione delle attrezzature ludiche esterne.

- Scuola materna "Zanetti Meneghini": rifacimento di parte del circuito antincendio.

- Scuola elementare "Dante Alighieri": dipintura interna di tutta l'ala nord. Manutenzione degli armadi, ed arredi vari e sistemazione di un tratto di copertura con bonifica dell'amianto nella centrale termica.

- Scuola elementare "Alfieri": bonifica amianto nella centrale termica.

Scuola elementare "Petrarca": sostituzione di quattro serramenti in alluminio.

Scuola elementare-media Scaltenigo: rifacimento tratti di copertura.

Palestra scuola elementare "Azzolini": rifacimento copertura e sostituzione lattonerie.

In tutte le scuole: manutenzione porte REI e presidi antincendio.

OPERE CIMITERIALI

CIMITERO DI ZIANIGO

Sono in fase di ultimazione i lavori per l'ampliamento del cimitero di Zianigo. Sono stati realizzati n. 240 nuovi loculi ed ossari oltre ad una nuova area che potrà ospitare cappelline di famiglia. Considerata la necessità di programmare la realizzazione di tali opere, si invitano sin d'ora i cittadini interessati a comunicare all'Ufficio Cinmiteri (tel. 041.5798486, fax 041.5701151, e-mail elena.doria@comune.mirano.ve.it.) l'eventuale interesse per la futura concessione di tombe di famiglia in elevazione (cappelline) o ipogee (interrate "alla romana"), che saranno realizzate dal Comune e potranno essere completate (con finiture interne, decorazioni e materiali lapidei da parte dei concessionari). Tale indicazione consentirà una corretta programmazione della destinazione d'uso dell'area oggetto dell'ampliamento.

CIMITERO DI SCALTENIGO

Nel cimitero di Scaltenigo sono stati realizzati n. 120 nuovi ossari e 60 cinerari per l'importo complessivo di € 48.000,00. L'appalto è stato assegnato alla ditta Duilio Gazzetta di Venezia.

Nuovi ossari nel cimitero di Scaltenigo



INTERVENTI VARI

SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO

E' stata espletata la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di n. 2 impianti di sollevamento in prossimità del corso d'acqua Lusore a Campocroce e per la meccanizzazione e automazione della paratoia Refosso Vallone posta su Refosso Vallone a Mirano.

Per i due interventi, che verranno realizzati dall'impresa Cav. Pietro e Sandrino Drigo di Santo Stino di Livenza, saranno investiti € 275.000,00.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La Giunta Comunale con delibera n. 196 del 6 ottobre scorso ha adottato il Programma Triennale 2009 - 2011 delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale 2009 dei Lavori.

Si tratta di un elenco (pubblicato nel sito www.comune.mirano.ve.it e disponibile all'Ufficio Informazioni in Municipio) di numerose opere finalizzate in particolar modo, come peraltro previsto per Legge, alla tutela e conseguente valorizzazione del consistente patrimonio comunale. Il Piano triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le uniche iniziative che prevedono nuove opere significative consistono nella realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri, oltre che nell'ipotesi di favorire l'edificazione di un impianto sportivo coperto polifunzionale in

"progetto di finanza" nella frazione di Vetrego.

Da sottolineare che, a causa del mancato rispetto del "patto di stabilità interno" per l'anno 2008 deliberato dalla precedente Amministrazione Comunale, in fase di approvazione del Bilancio, l'Elenco Annuale 2009 dei Lavori è risultato estremamente ridotto prevedendo la realizzazione esclusivamente di due interventi: "Abbattimento barriere architettoniche (12° stralcio)" e "Restauro blocco loculi monumentale del Cimitero di Mirano".

Considerato che le problematiche connesse al rispetto del patto di stabilità stanno assumendo sempre maggior rilievo anche a carattere nazionale per il gran numero di Enti Locali Territoriali coinvolti, non è da escludere che entro l'anno vengano emanate misure legislative correttive delle attuali regole, in grado di restituire se non la piena, quantomeno una limitata autonomia finanziaria ai Comuni. In tale auspicabile caso, favorito anche dall'attuale congiuntura finanziaria internazionale, sarebbe possibile rivalutare il citato programma, anticipando interventi indifferibili ed urgenti.



CASA finanziamenti mutui edilizia convenzionata

Bando regionale di concorso per la concessione di finanziamenti o di contributi a sostegno della politica della casa

La Regione del Veneto ha indetto il "Bando di concorso per la concessione di finanziamenti o di contributi a sostegno della politica della casa". Il bando prevede **due diverse tipologie di intervento**:

A - Bando di concorso per l'erogazione di contributi o agevolazioni a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza e, non riuscendo più a far fronte alla rata, sono minacciati di subire il pignoramento dell'abitazione. **Chi può presentare la domanda:** nuclei familiari con ISEE non superiore a 25.000,00 euro che avendo contratto un mutuo per acquisto della abitazione di residenza anteriormente al 1° novembre

2005 non riescono più a far fronte al pagamento delle rate. **Contributo concesso:** fino a 20.000,00 euro nel caso in cui la rinegoziazione del mutuo non sia sufficiente ad assicurare una rata sopportabile in relazione alla condizione economica del nucleo familiare.

B - Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero dell'abitazione principale, nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie.

Chi può presentare domanda: nuclei familiari con figli minori fiscal-

mente a carico e giovani coppie (i componenti della coppia non devono aver superato il 35° anno di età) in possesso della cittadinanza italiana che risiedano o lavorino nel Veneto. **Contributo concesso:** fino ad un massimo di 25.000,00 euro da utilizzare per l'abbattimento degli interessi su un mutuo del valore massimo di 100.000,00 euro e di una durata non superiore a 20 anni.

La domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre il 20 dicembre 2008** al Presidente della Giunta regionale. I bandi sono reperibili presso: Ufficio Informazioni in Municipio e nel sito www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Mutui+prima+casa+2008.htm.

Tre nuovi bandi di edilizia convenzionata

Il Comune di Mirano ha pubblicato due nuovi bandi per la cessione di **alloggi a prezzo convenzionato** nell'ambito del piano di lottizzazione "Bella Mirano" a Mirano capoluogo in via Perugia, nuova laterale di via Gramsci.

L'impresa Belvedere Costruzioni S.a.S. realizza un edificio residenziale di **7 alloggi**.

L'impresa Immobiliare Girasole S.r.l. realizza un edificio residenziale di **10 alloggi**.

Inoltre è stato pubblicato un bando per la cessione di 9 alloggi a prezzo convenzionato nell'ambito del piano di lottizzazione "Parco Caltressa" a Mirano capoluogo in via Milano, nuova laterale di via Gramsci. **L'impresa Costruzioni VL S.r.l.** realizza un edificio residenziale di **9 alloggi**.

I cittadini interessati possono chiedere **informazioni** relative all'intervento in generale, all'alloggio, al prezzo, alle modalità di domanda e pagamento direttamente alle imprese:

- Belvedere Costruzioni S.a.S., via Bastia Fuori n. 24 - Mirano, tel.041.5702266, o presso la Ditta TRE.DI. S.r.l., tel 041.5746144.
- Immobiliare Girasole S.r.l., via Saragat n. 10/1 - Mirano, tel. 041.430389 o all'Impresa Pegoraro Angelo S.a.S., tel. 041.5728040.
- COSTRUZIONI VL SRL, con sede a Noale in Contrada del Gatto n.13, tel. 347.1419201.

Gli interessati devono possedere i **requisiti** previsti dai bandi: cittadinanza italiana o europea, residenza a Mirano, non possedere un alloggio adeguato al nucleo familiare, non avere una casa costruita con contributo pubblico, avere un reddito medio imponibile - cioè la somma degli ultimi redditi complessivi dei componenti del nucleo familiare divisa per il numero di componenti - non superiore a 32.371,00 euro.

Il bando, il fac simile di domanda e il Regolamento che disciplina l'assegnazione degli alloggi sono disponibili presso: Ufficio Informazioni in Municipio e nel sito www.comune.mirano.ve.it

L'Ufficio competente è il Servizio Edilizia Convenzionata - Ambiente, via Bastia Fuori n. 54/56, aperto lunedì e mercoledì 9.00 - 11.00, giovedì 15.00 - 17.00, tel. 041.5798470/416/473, email: ediliziaconvenzionata@comune.mirano.ve.it

L'Ufficio competente è il Servizio Edilizia Convenzionata - Ambiente, via Bastia Fuori n. 54/56, aperto lunedì e mercoledì 9.00 - 11.00, giovedì 15.00 - 17.00, tel. 041.5798470/416/473, email: ediliziaconvenzionata@comune.mirano.ve.it

Mutuo sicuro

Chi cerca un consiglio per l'acquisto della prima casa e la scelta del mutuo può rivolgersi al nuovo servizio di consulenza gratuito e indipendente offerto dalla Provincia di Venezia. Per prenotare un appuntamento telefonare ai numeri 041.2501259 oppure 041.2501262. Un professionista qualificato riceve il mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 presso il Centro Servizi della Provincia di Venezia - Uffici URP, via Forte Marghera 191 a Mestre.



SOCIALE contributi per gli affitti...

bonus sociale... famiglie numerose...
social card... affido familiare... asilo nido...

Nuovo Bando per i contributi regionali per gli affitti anno 2007

I residenti che nell'anno 2007 sono stati titolari di contratto di locazione regolarmente registrato, e presentano una situazione di difficoltà a sostenere la spesa, potranno accedere ai contributi regionali previsti dal Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Anno 2007, presentando domanda nei mesi di gennaio e febbraio 2009. Il Bando Comunale definisce i requisiti necessari e le modalità di calcolo del fabbisogno.

Il Servizio Interventi Sociali del Comune di Mirano, **previo appuntamento telefonico ai numeri 041-5798364/368** fornirà assistenza alla compilazione. Alla domanda, disponibile presso l'Ufficio Informazioni, il Servizio Interventi Sociali e sul sito www.comune.mirano.ve.it, dovrà essere allegata l'**Attestazione ISEE in corso di validità**, copia di un documento di identificazione e la documentazione attestante i requisiti richiesti.

Per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini del calcolo ISEE, i cittadini potranno rivolgersi a qualsiasi CAF - Centro di Assistenza Fiscale presente nel territorio.

Il contributo per il canone d'affitto sarà erogato dall'Amministrazione Comunale dopo che la Regione Veneto avrà provveduto alla ripartizione dei fondi previsti per l'anno 2007.

Per quanto riguarda il Bando "Fondo Sostegno Affitto Anno 2006" nel mese di ottobre 2008 n. 101 nuclei

familiari miranesi, grazie anche al cospicuo impegno economico del Comune, che ha stanziato la somma di € 46.000,00 ad integrazione dei fondi regionali, hanno ricevuto i contributi per l'affitto per l'importo complessivo di € 180.498,00, somma ben superiore a quella del precedente Bando FSA 2005 (€ 88.370,00).

"Bonus sociale" per risparmi sulla bolletta dell'energia elettrica.

Il "bonus sociale" è un nuovo strumento introdotto dal Governo per sostenere le famiglie in condizione di disagio economico garantendo un risparmio sulla spesa annua di energia elettrica. Consiste in uno sconto applicato alle bollette della durata di 12 mesi, rinnovabile.

Verrà applicato da gennaio 2009 ma sarà possibile fare richiesta anche per tutto l'anno 2008, presentando domanda entro il 28 febbraio 2009. Potranno accedere tutti i clienti intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW che abbiano un ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00.

Hanno inoltre diritto al bonus sociale tutti i clienti elettrici presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

Per l'anno 2008, per le situazioni di disagio economico, il valore del bonus sarà differenziato a seconda del numero di componenti della famiglia anagrafica: 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro/anno per un nucleo di 3-4 per-

sone, 135 euro/anno per un nucleo familiare con più di quattro persone. Il bonus da riconoscere ai clienti che utilizzano apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita del paziente è di 150 euro/anno.

Per l'anno 2009 l'importo del bonus, sia per i casi di disagio economico che per i casi di disagio fisico, sarà quantificato in occasione dell'aggiornamento annuale delle tariffe, previsto per il mese di dicembre 2008.

A partire dal mese di gennaio 2009 le persone interessate potranno rivolgersi al Servizio Interventi Sociali nei giorni di lunedì (9.00-12.00) e giovedì (15.00-17.00) per la compilazione della modulistica prevista.

Assegni per famiglie numerose

I nuclei familiari composti da cittadini italiani o comunitari residenti, con tre o più figli minori e con situazione economica particolare, possono richiedere l'Assegno per nucleo familiare numeroso.

L'assegno per l'anno 2008 è dell'importo massimo di € 124,89 mensili per tredici mensilità. La situazione economica del nucleo familiare deve essere inferiore, per l'anno 2008, a € 22.480,91 per un nucleo composto da 5 persone (ISE); per nuclei con numero diverso di componenti è previsto l'adeguamento di tale valore. La domanda per l'anno 2008 deve essere presentata entro il 31 gennaio 2009 al Comune.

Informazioni: Servizio Interventi Sociali, aperto lunedì (9.00-12.00), giovedì (15.00-17.00), mercoledì su appuntamento, tel. 041.5798339.



Contributi statali: Social Card

Per i cittadini che ne fanno domanda e hanno i requisiti di legge (D.L. n. 112 del 2008) è disponibile una Carta Acquisti utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare e dell'onere per le bollette della luce e del gas.

La Carta Acquisti vale 40 euro al mese e le spese sono addebitate direttamente allo Stato. Per le domande fatte prima del 31 dicembre, la Carta sarà inizialmente caricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. Successivamente, nel corso del 2009, la Carta sarà caricata ogni due mesi con 80 euro (40 euro x 2 = 80 euro) sulla base degli stanziamenti via via disponibili. Con la Carta si potranno anche avere sconti nei negozi convenzionati e altri benefici.

La Carta Acquisti viene concessa ai cittadini italiani di almeno 65 anni

che non abbiano un reddito superiore ai 6.000 euro (dai 70 anni il reddito è fino a 8.000 euro); ne usufruiranno anche le famiglie che abbiano figli di età inferiore ai 3 anni e redditi bassi. La Carta Acquisti si può richiedere negli Uffici Postali presentando il modulo di richiesta con la relativa documentazione e Attestazione ISEE (rilasciata da qualsiasi CAF - Centro di Assistenza Fiscale).

A tutti i possibili beneficiari verrà inviata una lettera con spiegazioni su come ottenere la carta. **Informazioni: numero verde 800.666888.**

Bonus famiglia

Per i dipendenti e pensionati in base al reddito e al nucleo familiare è prevista una detassazione sulla busta paga di febbraio 2009 o dei mesi successivi. La domanda va presentata entro il 31 gennaio 2009 al datore di lavoro o all'ente erogatore della pensione.

Sportello OrientareTe! aperto in Municipio

E' aperto lo sportello "OrientareTe!" presso l'Ufficio Interventi Sociali del Comune in viale Rimembranze n. 1 (1° piano) ogni martedì dalle 15.00 alle 18.00, tel. 041.5798352, fax 041.5798373.

Lo sportello fa parte del Progetto "OrientareTe!", finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi di orientamento per adulti. Viene realizzato dalla Cooperative Sociale CO.GE.S, in collaborazione coi partners di progetto: Comuni di Mirano, Salzano e Quarto d'Altino; Istituti di Pena veneziani: C.C. S. Maria Maggiore; Ente di Formazione, "Unioncoop" Formazione e Impresa scarl e "Eduforma"srl - Formazione Aziendale e Consulenza Manageriale; Cooperazione Sociale "Il Villaggio Globale" e COGES; Associazione "Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani" di Mestre.

A chi è rivolto: donne e uomini, cittadini/e italiani e stranieri/e, con difficoltà a inserirsi o re-inserirsi nel mercato del lavoro e che necessitano di orientamento e accompagnamento mirato alla ricerca attiva del lavoro (incluse persone con pregressa esperienza di dipendenza da sostanze, con percorsi giudiziari in corso, disabili, disoccupati/e da almeno 12 mesi); associazioni di volontariato, enti pubblici e privati, cooperative sociali.

Convegno sull'affido familiare

Lo scorso 11 dicembre Mirano ha ospitato il convegno nazionale di presentazione delle LINEE GUIDA per l'AFFIDO FAMILIARE specifiche per la Regione Veneto organizzato dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, Programmazione Socio Sanitaria, Volontariato e Non Profit del Veneto. Il convegno è stato il punto di arrivo di un importante percorso che la Regione ha fatto con tutti gli operatori che si occupano di affido nel Veneto e ha rappresentato inoltre un'occasione di confronto con pensieri ed esperienze diverse a livello locale e nazionale.

Per informazioni sull'affido rivolgersi al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare presso il Distretto Socio-Sanitario di Mirano, in via Miranese 16 (parcheggio dell'Ospedale), tel. 041.5795630, e-mail affidi.mirano@uls13mirano.ven.it. Orari: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00.

L'Asilo nido comunale premiato dalla Regione

L'Asilo nido comunale "L'Aquilone" di Mirano ha ricevuto un contributo di € 1.500,00 e l'attestato blu "Nido per la Famiglia", assegnato dalla Regione Veneto ai servizi alla prima infanzia che si sono particolarmente distinti per l'attenzione nei confronti della famiglia con orari di apertura più ampi. L'iniziativa rientra nella progettualità regionale del "Marchio Famiglia", con la quale l'Assessorato alle Politiche Sociali vuole riconoscere le realtà specificatamente organizzate per essere di supporto alla famiglia.

L'Asilo di via Meneghetti accoglie 58 bambini dai tre mesi ai tre anni suddivisi nella sezione a tempo pieno e in quella part time. I piccoli sono seguiti da 12 educatrici specializzate col supporto di una psico-pedagogista - coordinatore, di una pediatra di comunità, di una dietista, di un cuoco e di 5 operatori. Le domande di iscrizione vanno presentate entro il 30 giugno 2009 per i posti che si renderanno liberi da settembre.

Asilo Nido Interaziendale

Prosegue l'organizzazione del nuovo Asilo Nido Interaziendale tra Comune di Mirano, IPAB L. Mariutto, Asilo infantile Zanetti Meneghini e A.Ulss n. 13. Costituisce un servizio di supporto alle famiglie, affiancandole nei loro compiti educativi e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità. L'apertura è prevista per il prossimo gennaio presso lo Zanetti Meneghini, che sarà l'ente gestore, nei locali appositamente ristrutturati in via Bastia Entro.

Accoglierà fino a 30 bambini dai tre mesi ai tre anni. Sarà riservato prioritariamente ai dipendenti degli enti convenzionati e, nel caso di posti disponibili, sarà aperto all'intera utenza del territorio.

Per l'iscrizione il genitore-dipendente, dovrà fare domanda all'ente di appartenenza. Tutti gli altri genitori interessati possono presentare da subito domanda di ammissione su apposito modulo all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirano.

Informazioni: Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, aperto lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 15.00 alle 17.00, tel. 041.5798341.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE...

Premiamo il merito

Il 28 novembre scorso si è svolta la manifestazione "Premiamo il merito 2008" promossa dal Comune - Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e la Fondazione A. Errera e col sostegno di alcuni sponsor.

Questa nuova iniziativa è stata ideata per premiare le eccellenze scolastiche del territorio con un nuovo approccio al tema delle politiche giovanili in linea con la volontà della comunità europea. Le politiche giovanili intese quindi non solo come soccorso all'emarginazione e devianza ma anche in positivo con investimenti sui giovani considerati come risorse. Questo concetto è stato applicato al mondo della scuola, in particolare premiando il merito con una manifestazione che riconosce e valorizza il capitale umano e aiuta i ragazzi a riconoscere il proprio valore.

Nella serata sono state consegnate:

- n. 30 borse di studio ai licenziati con ottimo alla scuola secondaria di 1° grado: Enrico Baggio, Andrea Baldan, Elisa Baschiera, Beatrice Benella, Daniele Bertacco, Matilde Bonso, Marta Brazzolotto, Massimo Buseti, Giulia Ceccato, Sara Cecchinato, Davide Don, Rebecca Fabbri, Filippo Fazzini, Laura Fiore, Claudia Gatto, Tommaso Lamon, Giacomo Lattanzio, Alberto Lazzari, Marco Martignon, Francesca Martin, Andrea Minatto, Enrico Prata-viera, Claudia Salmaso, Elena Scanferla, Caterina Scarpa, Ambra Tomaello, Anna Toniolo, Rocco Toniolo, Roberto Vescovo, Marta Vianello.

- n. 8 borse di studio ai diplomati con 100/100 degli istituti superiori: Rudy Celegghin, Filippo Costantini, Clara Pasqualetto, Enrico Pasqualetto, Maria Pradeleva, Carlotta Rossi, Laura Salmaso, Alessandro Simoni.

I primi hanno ricevuto un premio di €

200,00 mentre i ragazzi più grandi un premio di € 500,00.

Nell'occasione sono stati consegnati anche i premi ai primi tre classificati del **concorso letterario-grafico "Bici in mente"**, organizzati dal Comune nell'ambito della recente "Settimana della mobilità". I premiati del Concorso letterario "Bici in mente": 1° Martina Pattarello (il suo tema è pubblicato a pag. 29), 2° Giulio Zennaro, 3° Giorgia Zanotto.

I premiati del concorso grafico "Bici in mente": 1° Matilde Masoni (il suo disegno è pubblicato in copertina), 2° Enrico Annarelli, 3° Margherita Marchiori.

Istituite due sezioni Primavera per bambini dai 2 ai 3 anni

Il Comune ha istituito per l'anno scolastico 2008/2009 due sezioni "Primavera" nelle scuole dell'infanzia paritarie "Zanetti Meneghini" di Mirano e "Santa Bernardetta" di Scaltenigo. Le sezioni Primavera accolgono bambini dai 24 ai 36 mesi. L'Amministrazione comunale ritiene di fondamentale importanza garantire nel territorio un adeguato numero di servizi educativi per la prima infanzia oltre all'asilo nido comunale (asili e altri servizi integrativi e sperimentali), in quanto gli stessi assolvono a funzioni sia di promozione delle potenzialità di autonomia, creatività e apprendimento, sia di cura educativa e accoglienza dei bambini per le esigenze di famiglie impegnate in attività lavorative.

Il progetto educativo delle sezioni Primavera risponde alle pressanti esigenze delle famiglie che chiedono servizi per i bambini nella fascia d'età 0-3 anni e nel contempo riconosce il valore culturale, formativo e didattico delle due scuole "Asilo Zanetti Meneghini" e "Santa Bernardetta". Il contributo comunale necessario per l'istituzione delle due sezioni è stato reperito attraverso eco-

nomie di bilancio senza la necessità di impegnare nuove risorse.

Trasporto scolastico alla media di Scaltenigo esteso al sabato

Il Comune ha istituito per l'anno 2008/2009, a completamento del servizio settimanale, il trasporto scolastico anche nella giornata del sabato, dalle frazioni di Vetrego e Ballò alla scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci" di Scaltenigo.

Ciò al fine di assicurare l'indispensabile collegamento tra le frazioni e garantire l'utenza alla scuola secondaria di primo grado della frazione di Scaltenigo. Negli anni precedenti il servizio veniva effettuato dal lunedì al venerdì e ciò favoriva la migrazione scolastica nella sede centrale del capoluogo.

Mediazione linguistico-culturale

Il Comune ha aderito, anche per l'anno scolastico 2008/2009, all'iniziativa della Provincia di Venezia di garantire, con la collaborazione delle amministrazioni comunali, gli interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. Allo scopo di realizzare le pari opportunità d'istruzione per gli alunni italiani ed immigrati, la convenzione assicura la presenza nella scuola di mediatori qualificati ed esperti in diverse lingue, che aiutano il primo inserimento dei bambini stranieri. Ciò in considerazione del particolare rilievo della tematica dell'integrazione scolastica e dell'accoglienza degli alunni immigrati e delle loro famiglie la cui presenza, nel territorio miranese, è significativa anche in termini di varietà di nazionalità. Nello scorso anno scolastico a Mirano sono state effettuate 310 ore di mediazione per 12 alunni cinesi, 9 rumeni, 6 albanesi, 5 di lingua araba, 1 moldavo, 1 spagnolo, 1 francese.

Corsi gratuiti di italiano per stranieri

Il Comune attraverso il Centro Territoriale Permanente di Spinea, ha organizzato Corsi gratuiti di italiano per stranieri, di 40 ore ciascuno, nel periodo ottobre 2008/ maggio 2009.



BIBLIOTECA E POLITICHE GIOVANILI...

Speciale terza media all'InformaGiovani di Mirano

Allo sportello InformaGiovani di Mirano è attivo il progetto "SPECIALE TERZA MEDIA".

E' un servizio gratuito promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili che offre informazioni ai giovani e ai loro genitori per favorire la conoscenza delle diverse realtà scolastiche del territorio e aiutarli a fare la scelta giusta.

Le operatrici sono a disposizione per colloqui personalizzati il martedì dalle 16.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 15.00 alle 18.00 nella corte di Villa Errera in via Bastia Fuori, tel. 041.433728, e-mail informagiovani@comune.mirano.ve.it.

Viene promossa la conoscenza degli istituti superiori del territorio per aiutare i ragazzi a trovare la scuola che fa per loro e nel contempo prevenire la mobilità scolastica. L'Amministrazione Comunale garantisce anche il trasporto dei giovani di terza media agli open day delle scuole superiori del territorio affinché possano avere informazioni dirette da insegnanti e studenti per fare una scelta consapevole.

Incontro con l'autore per le classi elementari

Le classi terze e quarte delle scuole primarie di Mirano (in totale 473 bambini) hanno incontrato l'autore di libri per ragazzi Sebastiano Ruiz Mignone presso il Teatro di Villa Belvedere nei giorni 13 e 14 novembre 2008. L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca Comunale e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Biblioteca del Comune di Mirano nell'ambito dei progetti di lettura per gli alunni miranesi.

L'autore ha entusiasmato i bambini coi suoi racconti.

Bici in mente: e il giro continua in Biblioteca

Il successo delle manifestazioni promosse dal Comune nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità, non ha ancora esaurito il suo slancio. Denominata "BICI IN MENTE", questa speciale settimana europea, sviluppata dal 22 al 28 settembre 2008, ha visto coinvolti il Comune e la Confcommercio Ascom del Miranese che hanno partecipato, come molte città europee, all'evento impostato sulla mobilità sostenibile, coinvolgendo un gran numero di associazioni del territorio impegnate in una gara di nuova vivibilità. Scuole del territorio, Fiab-Gis Ciclisti e Pedoni, Bell'Italia Tipicità Regionali fino alla categoria dei panificatori sono stati coinvolti nelle più svariate tematiche inerenti alla mobilità e in particolare quella della bicicletta. Un calendario ricco d'iniziativa che ha incontrato l'interesse e la partecipazione di un vasto pubblico. Sulla scia di questo successo, la Biblioteca comunale di Mirano propone a quanti hanno a cuore il mondo della bicicletta, una scelta di libri, **disponibili al prestito**, che pongono al centro del nostro vivere quotidiano le "due ruote". Le proposte di lettura per adulti e bambini sono elencate in un pieghevole disponibile in Biblioteca e nel sito www.comune.mirano.ve.it.

Giornata della memoria della città di Mirano

In occasione del 64° anniversario della "Giornata della Memoria della Città di Mirano", istituita per ricordare l'eccidio di sei partigiani fucila-

ti dai fascisti nella notte tra il 10 e l'11 dicembre 1944 e le 14 vittime barbaramente uccise nel tragico inverno del '44, il Comune in collaborazione con A.N.P.I. del Miranese e con la scuola media statale "Leonardo da Vinci" ha organizzato due appuntamenti celebrativi.

Mostra mercato del libro nella scuola elementare "Silvio Pellico"

Il Comitato Genitori Insieme per la Scuola in collaborazione con gli insegnanti della scuola elementare "Silvio Pellico" di Campocroce di Mirano e col Comune ha organizzato "Un libro per un libro", 6ª mostra mercato del libro che si è svolta il 13 e 14 dicembre presso la scuola.





NOTIZIE *in breve*

SPORT

Il Consiglio Comunale approva un o.d.g. sull'etica nello sport giovanile

Il Consiglio Comunale di Mirano ha approvato un ordine del giorno con cui si impegna a far propria e a diffondere la "Dichiarazione sull'etica nello sport giovanile".

L'Amministrazione Comunale ha fatto propria la carta dei diritti dei ragazzi nello sport in cui si promuovono valori positivi nello sport giovanile seguendo chiare regole di comportamento e presentando adeguati programmi. Gli obiettivi su cui puntare sia nell'allenamento che nella competizione sono: lo sviluppo delle competenze motorie; uno stile competitivo sano e sicuro che permetta di gestire sia il successo e la vittoria che il fallimento e la frustrazione; un positivo concetto di sé stessi e buoni rapporti sociali.

Le società devono impegnarsi ad eliminare nello sport giovanile ogni forma di discriminazione e promuovere il riconoscimento che lo sport può anche comportare effetti negativi sulla salute psicologica e fisica. Misure preventive sono quindi necessarie per proteggere i giovani.

L'aiuto degli sponsor e dei media va accolto purché in accordo con gli obiettivi dello sport giovanile.

L'iniziativa sarà diffusa in collaborazione con le asso-

ciazioni sportive e le istituzioni scolastiche. Infatti Mirano può vantare un patrimonio sportivo di Associazioni e impianti che la pongono come una delle prime città della Provincia per cultura e attività sportiva. Nel territorio insistono molte realtà scolastiche facendo di Mirano un polo primario per l'istruzione di vario grado e genere e questo non può non essere oggetto di coordinamento per l'avviamento all'attività sportiva.

Cerimonia per campioni di scherma

L'Amministrazione Comunale tramite l'Assessorato allo Sport ha consegnato ai due sciatori miranesi Vittorio Carrara e Claudia Bandieri, portacolori dell'associazione sportiva dilettantistica "Officina della Scherma A.S.D." di Mirano (www.officinadellascherma.com), un riconoscimento per i brillanti risultati conseguiti ai campionati del mondo master 2008 di Limoges dove Carrara ha trionfato vincendo l'oro. Bronzo poi per Bandieri, ai vertici delle classifiche internazionali.

Ottimi risultati sono arrivati anche a Busto Arsizio nelle prove del circuito italiano master. I due alfiere miranesi Vittorio Carrara e Claudia Bandieri hanno conquistato il primo posto. Ottimo poi il terzo posto di un altro miranese, Massimo Lembo.

RICONOSCIMENTI

Premiate quattro aziende e un artigiano miranesi

Nell'ambito delle celebrazioni per il 30° anniversario della fondazione della Confartigianato l'Amministrazione Comunale ha consegnato cinque targhe di riconoscimento per l'attività svolta a quattro aziende artigianali e ad un giovane acconciatore, già campione mondiale, che si sono distinti nel territorio miranese. Un segno di apprezzamento a prestigiose aziende miranesi che si sono contraddistinte a livello nazionale e internazionale, e hanno contribuito a dare visibilità all'intera città. Le aziende sono: Vetreria Miranese Favorido srl, Bottega del gelato di Antonella Milillo e Mauro Crivellaro, Scavezzon Biciclette dei fratelli Andrea, Martino ed Emilio Scavezzon, Masiero Confezioni snc di Stefano e Antonio.

DECORO URBANO

Pulizia portici di via Gramsci

L'Assessorato al Decoro Urbano ha organizzato la disinfezione sperimentale dei portici di via Gramsci con il conseguente scollamento delle gomme da masticare attaccate al pavimento. Visto il successo ottenuto e la soddisfazione di abitanti e commercianti tale pulizia quasi sicuramente verrà riproposta per i portici dell'intero territo-

rio miranese già dal prossimo anno.

COMMERCIO

Vendite di fine stagione

Le prossime vendite di fine stagione invernale avranno inizio sabato 3 gennaio e si concluderanno sabato 28 febbraio 2009.

SCADENZE

Saldo ICI

Entro il 16 dicembre deve essere effettuato il pagamento della seconda rata ICI qualora il contribuente non abbia già provveduto al versamento in unica soluzione dell'imposta nel giugno scorso.

Tarsu

Le ultime scadenze per il pagamento della Tarsu - Tassa Asporto Rifiuti Solidi Urbani dell'anno 2008 sono: terza rata 31 gennaio 2009, quarta rata 31 marzo 2009.

ECO CALENDARIO SUL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

A questo numero di Vivi Mirano è allegato l'eco calendario 2009 "Dal pianeta Ricyclon Superveritas il paladino ecologico".

L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con Veritas per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e quindi salvaguardare l'ambiente in cui viviamo risparmiando risorse e spese.



MOSTRA IL BELVEDERE. FUMETTI E ILLUSTRAZIONI DI LORENZO MATTOTTI

E' stata dedicata ad un artista del fumetto e dell'illustrazione di fama internazionale, la mostra "Il Belvedere, fumetti e illustrazioni di Lorenzo Mattotti", promossa dal Comune fino al 14 dicembre nella Barchessa di Villa Giustinian Morosini. L'esposizione ha offerto una panoramica articolata e suggestiva sulla trentennale produzione del disegnatore bresciano che ora vive a Parigi.

La rassegna, curata da Silvano Mezzavilla e Gabriele Cavazano, ha proposto un centinaio di tavole originali di fumetti, romanzi grafici e illustrazioni per riviste. Inoltre sono state esposte dodici suggestive immagini create recentemente da dall'artista traendo ispirazione dalle bellezze naturali del parco Belvedere di Mirano e riprodotte nel Calendario 2009 (in vendita presso l'Ufficio Cultura al prezzo di € 10,00).

L'iniziativa rappresenta un'altra occasione per mettere "Mirano al centro" e promuovere la città da punto di vista turistico. La nuova Amministrazione ha individuato proprio nello sviluppo del turismo, della cultura e delle produzioni agricole locali un percorso che consente di avere un ambiente più vivibile sia per gli ospiti che per i cittadini.



LIBRO "MIRANO E L'OCA"

Per celebrare il traguardo dei dieci anni di vita del Zogo de l'Oca in piazza, l'ormai celebre manifestazione che si svolge annualmente a Mirano il secondo fine settimana di novembre (quest'anno, undicesima edizione, vinta da Scaltenigo), la Pro Loco Mirano ha pubblicato il "Mirano e l'Oca". Un volume che racconta attraverso le fotografie del giovane miranese Tommaso Saccarola le giornate della festa e la grande passione dei volontari che la organizzano. La storia del Zogo è anche lo spunto per ripercorrere la grande storia di Mirano lungo tutto il '900 grazie alla felice penna di Edoardo Pittalis.

Il libro realizza un piccolo grande atto d'amore nei confronti di Mirano, per com'era ieri e per com'è oggi, nella speranza di riuscire a trasmettere questo sentimento d'affetto. Il libro è in vendita presso la Pro Loco Mirano al prezzo di € 35,00.



ULTIMI APPUNTAMENTI NATALIZI

17ª Rassegna di Canti del Natale Sabato 20 dicembre alle ore 20.45 nel Duomo San Michele Arcangelo con Coro Croda Rossa di Mirano diretto da Gianni Ancilotto, Coro dei Ferri di Albignasego (PD) diretto dalla maestra Francesca Draghi e Gruppo Corale di Bolzano Vicentino diretto dal maestro Massimo Donadello. Ingresso libero.

Concerto di Natale La Filarmonica di Mirano suonerà **domenica 21 dicembre** alle 16.00 nella Chiesa dei Padri Giuseppini. Ingresso libero.

Mostra degli artisti miranesi Gli spazi di Villa Giustinian Morosini saranno riservati **dal 20 dicembre al 6 gennaio 2009** ad una mostra collettiva di artisti miranesi promossa dal Comune per dare visibilità e far conoscere (e conoscersi tra loro) tutti quegli autori di cui Mirano

è ricca, ma che spesso restano nell'ombra per mancanza dell'occasione propizia.

Bancarelle della solidarietà e Shopping Italiano Le "Bancarelle della solidarietà" per iniziativa dell'Amministrazione Comunale torneranno in piazza Martiri **domenica 21 dicembre** in concomitanza col mercatino dell'antiquariato. Le associazioni miranesi di volontariato, esporranno e venderanno i loro prodotti e "lavoretti" natalizi a fini benefici. Il centro storico ospiterà inoltre "Shopping italiano", con bancarelle e negozi in piazza a cura di Confcommercio Ascom del Miranese, che organizza anche la "Lotteria" di Natale.


Concerto degli Accademici della Fenice Martedì 6 gennaio alle 20.45 nel Duomo San Michele Arcangelo concerto per orchestra. Ingresso libero.

TEATRO di Mirano

LA STAGIONE TEA

Il 18 novembre scorso ha preso il via la nuova Stagione Teatrale, organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con Arteven. In cartellone quindici appuntamenti divisi in due abbonamenti: "Blu Classico" (9 spettacoli) e "Verde Mirano" (6 spettacoli). Si tratta di una stagione molto ricca che spazia dal teatro classico al moderno al teatro veneto e con la presenza dei "nuovi e originali interpreti".

Prossimi appuntamenti:

Giovedì 18 Dicembre 2008 ore 20.45 

Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Compagnia Sandro Lombardi

PASSAGGIO IN INDIA

di Santha Rama Rau

con **Giulia Lazzarini e Sandro Lombardi**, regia di Federico Tiezzi

Mercoledì 14 gennaio 2009 ore 20.45 

Produzione Fabbrica con Teatro Stabile dell'Umbria Fandango

APPUNTI PER UN FILM SULLA LOTTA DI CLASSE

con **Ascanio Celestini** e musicisti


Domenica 25 gennaio ore 20.45 


Balletto di Roma- Ente Nazionale di Balletto

GIULIETTA E ROMEO

Balletto in due tempi, coreografia di Fabrizio Monteverde

musica di Sergej Prokofiev

Venerdì 30 gennaio 2009 ore 20.45 

Sabato 31 gennaio 2009 ore 20.45 

Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Metastasio Stabile della toscana, Asti Teatro 29

MOLLY SWEENEY

di Brian Friel, con **Umberto Orsini**, regia Andrea De Rosa

Mercoledì 11 febbraio 2009 ore 20.45 

Produzione Nuovo Teatro

LA NOTTE DELLE LUCCIOLE

da Leonardo Sciascia e Pier Paolo Pasolini

con **Marco Baliani**, regia di Roberto Andò



NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MIRANOTEATRO

Il Comune di Mirano, socio unico della della società MiranoTeatro s.r.l., la società che gestisce il Teatro di Mirano, il 24 settembre scorso ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione della società, che prima di tale data era composto da un amministratore unico. Il rinnovato organo di gestione della società è formato da tre componenti: presidente Caterina Piarotto, consiglieri Maurizio Lucchetti (responsabile settore amministrativo) e Sabina Sacchi (responsabile settore culturale). Il CdA durerà in carica per tre anni, fino al 23 settembre 2011. I componenti del CdA non percepiscono indennità di carica e hanno solo diritto solo al rimborso delle spese.

TEATRALE 2008/2009

Giovedì 19 febbraio 2009 ore 20.45 

Produzione Teatro Club Udine

TANTI SALUTI

Un progetto di teatro civile clownesco di e con **Giuliana Musso**
regia di Massimo Somaglino

Mercoledì 11 marzo ore 20.45 

ATA - Teatro Regionale Alessandrino

VIAGGIATORI DI PIANURA

con **Natalino Balasso e Laura Curino**
regia di Gabriele Vacis

Venerdì 20 marzo ore 20.45 

Teatri Spa/Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"

LA BASE DE TUTO

di Stefano Pagin da Giacinto Gallina, regia di Stefano Pagin

Martedì 7 aprile 2009 ore 20.45 

I CAPITOLI DELL'INFANZIA

di e con **Davide Enia**, musiche Giulio Brocchieri e Rosario Punzo

Biglietti: intero € 18,00, ridotto € 15,00 (anziani oltre i 65 anni, giovani fino ai 25 anni, Cral Aziendali), studenti sotto i 18 anni € 10,00.

Prevendita biglietti per i singoli spettacoli 5 giorni feriali antecedenti la rappresentazione presso l'agenzia GECKO BAY TRAVEL, via Castellantico n. 21, tel. 041.5702573, orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 e 17.00-19.00; sabato 9.30 - 12.30.

Biglietteria del Teatro: vendita biglietti la sera dello spettacolo a partire dalle ore 20.00, tel. 041.430884.

Informazioni: Ufficio Cultura, Barchessa di Villa Giustinian Morosini, tel.041.431028, e-mail: cultura@comune.mirano.ve.it



GIOVANI A TEATRO 2008/09

Anche quest'anno il Comune aderisce al progetto **Giovani a teatro/ Esperienze**, ideato da Fondazione di Venezia in collaborazione con operatori, artisti e giovani, grazie al quale il territorio veneziano si trasforma in un **laboratorio culturale articolato e diffuso**. Il progetto è rivolto ad adolescenti e giovani dagli 11 ai 29 anni che risiedono o studiano nella provincia di Venezia ma anche agli insegnanti che desiderano andare a teatro con i propri studenti.

Fino a giugno 2009 sono disponibili 5.000 posti con un biglietto d'ingresso di 2,50 euro. Selezionati tra le proposte dei teatri che aderiscono al progetto, più di 220 appuntamenti compongono una stagione corale che riunisce diverse città, scandita da teatro, danza, musica e opera lirica.

Oltre al Comune di Mirano aderiscono Venezia, Chioggia, Dolo, Fiesse d'Arco, Fossò, Salzano, Vigonovo, Cavarzere, Mira, Scorzè, Jesolo, San Stino di Livenza, Mestre, Marghera, Noventa di Piave, Pianiga e Portogruaro. Con la card gratuita si aderisce, con il numero verde 800.831.606 (lunedì/venerdì ore 10-18) si prenotano gli spettacoli. Informazioni. tel. 041.4177281, sito www.giovaniateatro.it, e-mail info@giovaniateatro.it

SPAZIO APERTO

NOTIZIE E INFORMAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE MIELOLESA DELL'ASL 13 A CURA DE LA COLONNA – ASSOCIAZIONE LESIONI SPINALI

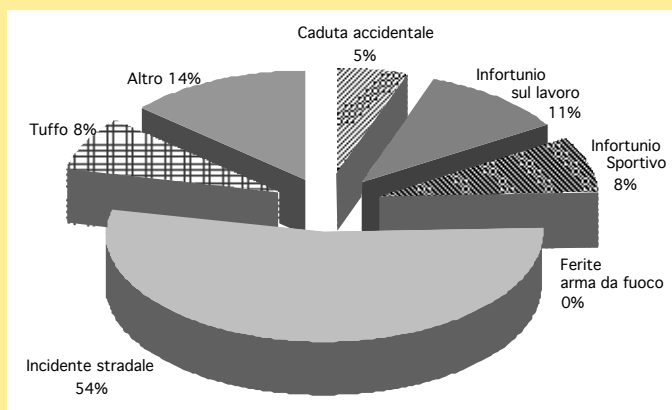
Da qualche anno **La Colonna** Associazione Lesioni Spinali, in collaborazione con la dott.ssa Elena Andretta del Reparto di Urologia dell'Ospedale di Dolo, il Comune di Mirano sia con la precedente Amministrazione che con l'attuale Sindaco e con l'Assessore al Volontariato e l'ASL 13, è impegnata nel progetto di censire le persone con lesione del midollo spinale nella nostra ASL e di indagarne la qualità di vita.

Il midollo spinale, contenuto all'interno della colonna vertebrale, è costituito da numerosi nervi che collegano il cervello al resto del corpo. Il danno mielico, ossia del midollo spinale, si traduce in vari deficit in base al livello della lesione e alla sua entità. La forma più grave di lesione mielica è la tetraplegia, ossia la paralisi completa di tutti i

quattro arti, e tale situazione è conseguenza di lesioni del midollo spinale cervicale. Lesioni midollari più basse possono portare alla paraplegia, ossia alla paralisi degli arti inferiori. Tutti i mielolesi presentano anche disfunzioni misconosciute di vescica e retto che, pur se meno evidenti della paralisi, incidono pesantemente sulla qualità di vita di queste persone. In particolare la gestione vescicale è decisiva per la prognosi quod vitam: fino a 30-40 anni fa le persone con lesione midollare morivano per insufficienza renale secondaria alla disfunzione vescicale.

In occasione del convegno "Lesioni del midollo spinale: Presente e Futuro", tenutosi a Mirano lo scorso 15 marzo, sono stati presentati i risultati preliminari di questo censimento.

Grazie alla collaborazione



Le cause di lesione midollare

dei medici di medicina generale è stato distribuito un questionario ai soggetti con lesione mielica. Tale questionario indagava aspetti sia medici che sociali degli intervistati.

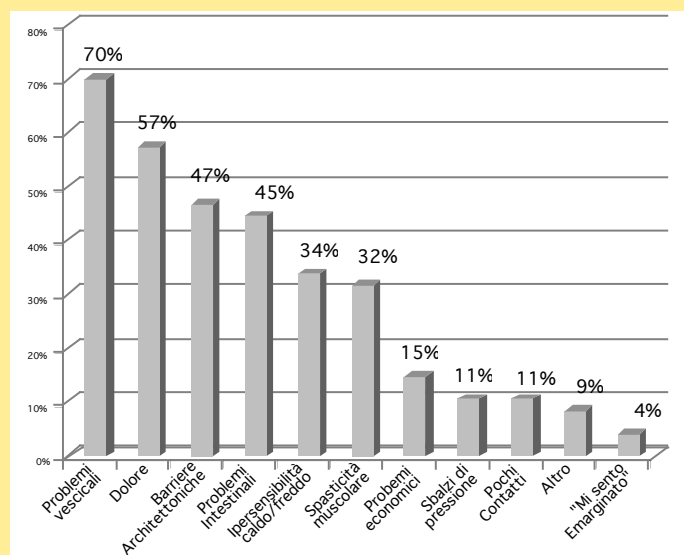
Sono stati censiti 82 mielolesi e 47 di questi (57%), 10 femmine e 37 maschi di età media di 33 anni, hanno aderito all'iniziativa compilando il questionario. Sono stati quindi identificati 31 paraplegici e 16 tetraplegici; il 6% studia, il 23% lavora e l'89% vive in famiglia. Il 60% degli intervistati ha un partner ed il 58% ha figli, ma solo nell'8% dei casi i figli sono arrivati dopo il trauma midollare.

La distribuzione delle cause di lesione del midollo spinale è in linea con la tendenza nazionale con netta prevalenza degli incidenti stradali che coinvolgono prevalentemente maschi giovani.

Le disfunzioni vescicali impattano maggiormente sulla qualità di vita di queste persone, più del dolore

neuropatico e della spasticità muscolare. Si pensi infatti a cosa può significare uno stimolo impellente di urinare per una persona in carrozzina! O peggio ancora a cosa può significare l'incontinenza urinaria in soggetti con disabilità motoria. Si capisce quindi che ben l'89% dei mielolesi esegua controlli urologici periodici. Degno di nota il fatto che il 72% degli intervistati esegua questi controlli urologici all'interno dell'ASL 13, ad indicare l'importanza della presenza di un centro qualificato per la cura della vescica neurologica.

Questo censimento mira a portare una maggiore attenzione al problema della lesione midollare. La paralisi, ed il conseguente problema delle barriere architettoniche, è una delle problematiche da affrontare se si vuole creare un mondo più civile senza dimenticare che il mieloleso e la sua famiglia si trovano spesso ad affrontare in solitudine una miriade di problemi.



Problemi che impattano maggiormente sulla qualità della vita

Concorso "BICI IN MENTE"

Il vincitore del Concorso letterario "Bici in mente" sul tema "Aria pulita per tutti - Bici in mente" organizzato dal Comune nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità è Martina Pattarello col racconto "Sarà solo un sogno?" pubblicato di seguito.

NOTIZIE E INFORMAZIONI

MIRANO PER TUTTI

Mirano Per Tutti è un sodalizio di persone eterogenee, per età, professionalità ed esperienze, che ha origine da un accorpamento di vari comitati di quartiere e non solo, nati spontaneamente negli scorsi anni per far sentire la voce dei cittadini con le proprie necessità, disagi e problematiche in genere.

Presentatasi come Lista Civica apartitica alle ultime elezioni amministrative, Mirano Per Tutti, pur con una storia di solo alcune settimane e una totale inesperienza di politica e di campagna elettorale, senza sponsor e mezzi economici, ha comunque incassato la fiducia di ben 561 cittadini votanti (3,17 % del totale).

Questo successo non è stato comunque sufficiente a far conquistare alla Lista un posto in Consiglio Comunale, ma Mirano Per Tutti continua tuttavia la sua attività al servizio dei cittadini principalmente come osservatorio, interlocutore obbiettivo tra le loro segnalazioni/ricieste e l'Amministrazione Comunale, pronta a collaborare con quest'ultima per il miglioramento della situazione dei quartieri, i loro problemi, le strutture, la sicurezza e quant'altro serva a migliorare la vivibilità.

Informazioni:

www.miranopertutti.org,
info@miranopertutti.org,
 fax 041.5702046

cassetta delle lettere in via Dante 74/a2 per osservazioni e suggerimenti.

Ciao, io sono Charlie!

Sono un'automobile di circa 90 anni, e sono sempre chiusa nel garage della figlia, anch'essa di 90 anni, della signora Schimio, la mia prima proprietaria.

Sono chiusa qui dentro da molto tempo, perché noi auto siamo state bandite ed al nostro posto si muovono solo bus, tram, treni, taxi, ma soprattutto biciclette!

Sono sempre stata un'auto diversa dalle altre, perché ero, e sono tutt'ora felice di non muovermi, così non inquinavo, così l'aria è pulita, così vedo i bambini che giocano insieme, felici, in un mondo pulito!

Le altre automobili mi prendevano in giro perché avevo queste idee, ma soprattutto perché mi sono fatta amica di una bellissima bicicletta, la mia migliore amica, perfettamente verniciata, con due bellissimi fanalini e quel fantastico campanello che non disturba come i clacson di noi auto, ma che avverte, senza far male alle orecchie, le persone di un pericolo.

Quello che mi ha sempre affascinato di lei è che riesce a trasportare la gente senza inquinare!

Lei si chiama Lisa, è molto felice di essere mia amica, anche se alcune biciclette non vogliono avere a che fare con lei, perché frequenta uno della mia specie.

Ma comunque lei ogni giorno viene a trovarmi.

Essendo più giovane di me, di parecchi anni, ama ascoltare la mia storia: mi ricordo quando mi vendettero alla dolce signora Schimio, che ora non c'è più, ricordo che facevamo poca strada, ma vedevo moltissime altre auto, si faceva fatica ad avanzare!, così fu per molti anni poi, nel mio paese, iniziarono le targhe alterne, io ero dispari, CI123AO, e circolavo nei giorni dispari, così si ridussero le auto, ma erano ancora troppe e succedevano molti incidenti.

Passarono molti anni ed i politici, insieme ai cittadini, decisero di non far

circolare le automobili, ma solo i mezzi pubblici come bus, tram, treni, taxi, ma soprattutto biciclette.

Perché le biciclette non inquinano, si fa esercizio fisico, ci sono meno incidenti ed i bambini possono anche viaggiare da soli, per andare a scuola o per andare a casa di un amico, ecc....

Mi ricordo che, anche quando c'erano le auto, c'erano, comunque, delle persone che viaggiavano in bici o a piedi, i miei idoli erano: un signore di mezza età che faceva sei km in bicicletta ogni mattina per venire nel mio paese, dove lavorava, e poi anche le persone che organizzavano il pedibus per far andare i bambini a scuola a piedi, senza inquinare.

Sono felice di poter raccontare queste cose, per far cambiare la mentalità delle persone e sono felice di esistere ancora, perché tutte le altre auto sono state rottamate, visto che erano ammaccate o avevano molti pezzi cambiati, mentre io sono nata e rimasta così, per questo valgo molto, e ogni tanto mi espongono.

A volte sono triste per non essere nata bicicletta perché adesso sarei usata da un bambino, o un ragazzo, o un adulto e potrei vedere questo mondo che, come per magia, è diventato pulito!

- "Charlie?! Charlie!...Dai, che è ora di alzarsi!"-

- "OK!...Ma...ma...era solo un sogno?!"-

- "Su, Charlie!, se no fai tardi a scuola!"-

- "Va bene mamma!, però oggi vado a scuola in bici, passo a prendere Lisa, così non dobbiamo usare l'auto!, e poi, che ne dici se decido, con dei compagni che abitano qui vicino, un punto d'incontro per andare tutti a scuola in bici?, dovrò parlarne con la professoressa Schimio.!"-

- "Ok Charlie!! Ma... cosa ti è successo questa notte??"-

Prose e poesie



*Poesie di Maria Grazia Boschini (nella foto)
Poetessa miranese mancata nel 2006 a 49 anni.*

IL VOLO

Mi hanno portata
in uno splendido giardino
Mi hanno messo in grembo
semi di fiori
Ma le mie gambe
Non si sono alzate
Per seminarli
Mi hanno messo in grembo
un cesto di raffia intrecciata
E mi hanno detto
Pota queste rose
Ma le mie braccia
Non si sono alzate per recidere
Poi qualcuno
Mi ha posato in grembo
Un pezzetto di carta
E le mie mani
Sono volate
Finalmente libere.

1° premio concorso "San Maurelio" di Ferrara, 2005

IMMAGINA

IN QUESTO MONDO DI DOMANDE SENZA RISPOSTE
DI GUERRE
DI ODIO
DI EGOISMO
DI VERDE CHE BRUCIA
DI BIMBI CHE NON PIANGONO PIÙ
DI LIBERTÁ ANNIENTATE

IN QUESTO MONDO
CHE SI STA RIDUCENDO A UN NIENTE...

IMMAGINA UNA BIANCA COLOMBA

IMMAGINA UN SOGNO

IMMAGINA PICCOLI
PEZZETTI DI CUORE
SPARSI NEL CIELO
COME TANTI
MESSAGGI D'AMORE...

E IMMAGINA UNA STRADA VERSO IL SOLE
UNA STRADA DI LUCE
CHE VA VERSO LA PACE.

DEI MIRANESI

L'ONDA RIBELLE

VORREI ANCORA UNA SPIAGGIA
CON GRIDA DI BIMBI
CON CASTELLI DI SABBIA BAGNATI
CON VELE SUL MARE SPIEGATE
VORREI NEL VENTO ACCAREZZARE I
GABBIANI
E RACCOGLIERE PERLE
DENTRO SCRIGNI
DI PREZIOSI VENTAGLI
VORREI L'OMBRA DI PALME
E L'ODORE DI STRADE FELICI
MA NON TEMPO
ADESSO
NON C'È PIÙ TEMPO
VORREI CON LE MANI
FERMARE UN RICORDO
VORREI NELLE MANI
AVER ACCOLTO
QUELL'ONDA RIBELLE

PARLAMI

PARLAMI CON GLI OCCHI
PARLAMI CON GLI OCCHI
PARLAMI CON I GESTI
PARLAMI CON LE LABBRA
O CON IL CUORE
MA TI PREGO
PARLAMI
IL SILENZIO NON HA TEMPO
DI ASPETTARE CHE IO CAPISCA.

INNO AGLI SPOSI

Cicalar di voci / sul sagrato della chiesa/
profumo di mandorle/ e di fiori d'arancio/
sguardi sognanti/
felici/
l'eco ancora vicino/dei sommessi si/
patto d'amore/ e speranza/
di rispetto e umiltà/ di gioco e impegno/
di sorpresa e fantasia/
e quando nel tempo/ una lacrima/ scenderà nel cuore/
fatevi trovare/ ancora insieme/
al riparo/
di quel senile/
infinito/
ma ancora/
giovane amore.

1° PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI MIRANO

Nell'ambito del Summer Festival 2008 il Comune di Mirano ha indetto il concorso "1° premio letterario Città di Mirano", aperto a gruppi di giovani composti da 5 persone di età comprese tra 16 e 26 anni. I concorrenti avevano una settimana di tempo per presentare un racconto di circa 10 pagine sul tema "Le Diversità".

Ha vinto il racconto "Un gran bel pezzo di vita", pubblicato di seguito, scritto da Marco Bordoni, Vincenzo Bove, Alice Favaretto, Rebecca Mazzarella, Andrea Scanferlini. I vincitori hanno devoluto il premio di 2.500 euro a La Colonna Associazione Lesioni Spinali.

Un gran bel pezzo di vita

Ricordo della musica.

Non quale, ma ricordo che avevamo inserito una cassetta nell'autoradio e la musica aveva invaso l'abitacolo. Era quasi mattina, una di quelle schifose mattine di nebbia che abbiamo solo noi al nord.

Ci siamo fermati sul ciglio della strada perché mi scappava. Se penso che quella è stata l'ultima volta che l'ho fatta in maniera normale... Poi ho vomitato (ma quanto avevo bevuto?) e allora Paolo si è offerto di guidare al posto mio, anche se la macchina era la mia, anche se lui, forse, era più fatto di me.

Chissà di cosa abbiamo parlato? Forse della serata trascorsa: la nuova disco, la musica, le ragazze...sì, sicuramente stavamo parlando di quello. All'epoca i nostri discorsi non erano molto profondi, non andavano mai al di là di semplici scambi di battute. Dove andiamo stasera, ti chiamo, che tipa quella...capirai, avevamo 20 anni, di cosa avremmo dovuto parlare? Poi la sbandata e lo schianto. E poi il silenzio...

Lo stesso silenzio mi ha accolto al risveglio. Dove mi trovo? Che giorno è? Cos'è successo? Ricordo di aver anche pensato: dov'è mia mamma? C'è da crederci? Io così sbruffone, così ribelle, coi miei ci parlavo poco o niente ed eccomi lì, a cercare la mamma come farebbe un bambinetto! La mia mamma è arrivata la sera, assieme a mio padre e a mia sorella. Prima, durante tutta la giornata, era stato

un viavai di medici, infermieri, specialisti, o almeno, questo era quello che mi pareva di capire.

E infatti, avevo capito giusto: ero in ospedale, precisamente in una stanza dell'USU della città di *****.

Ma cos'era una USU, Unità Spinale Unipolare, lo avrei capito dopo.

Io non riuscivo nemmeno a parlare, non avevo il coraggio neanche di deglutire, ma avevo una gran voglia di fare domande e, soprattutto, di avere delle risposte. La risposta più attesa l'ho avuta quando sono arrivati i miei; me l'ha data il primario.

Senza giri di parole mi disse che mi ero "rotto l'osso del collo".

Le spiegazioni scientifiche, i termini tecnici ma soprattutto cosa mi aspettava, sono venuti dopo.

Tutto è venuto dopo.

Per ora c'era solo quella frase.

Quante volte da bambini, per limitare la nostra esuberanza, per evitare che ci facessimo male, le mamme ci avevano detto "stà tento che te te rompi l'osso del coe"?

Ebbene, a me è successo davvero: mi ruppi l'osso del collo o, per dirla con parole più corrette, subii una lesione midollare.

"Ci sono buone possibilità che tu rimanga paralizzato", così disse subito dopo il dottore.

Buona sarà tua sorella, brutto imbecille, potevi almeno dire che ci sono "serie possibilità", non "buone"!

Ma quanto sono importanti le parole, l'ho capito solo col tempo; quando ho capito che non potevo più contare sul mio fisico, allora mi sono dedicato alle parole, che

sono l'estensione dei pensieri.

Quella volta, però, le parole non cambiarono i fatti.

Ho pianto in quel momento?

Non lo ricordo, forse piansero i miei, mia sorella disse "almeno si è svegliato".

Io ricordo che pensai: è tutto un incubo, adesso apro gli occhi, metto giù le gambe dal letto e questo cretino si toglie dalle scatole.

Ma non stavo sognando e il primario non era un cretino.

Nei mesi successivi, e poi negli anni, quando i nostri rapporti sono sconfinati nell'amicizia, gli avrò chiesto scusa mille volte per quel pensiero e mille volte l'ho ringraziato per quello che ha fatto. Nel suo ospedale rimasi un anno, mi dissero anche che ero rimasto in coma una settimana, ecco perché mia sorella aveva detto quella frase...

Ma io all'epoca non ero molto sicuro che fosse una buona cosa essersi risvegliato. Anzi, per quasi tutta la mia permanenza lì, ho pensato che forse sarebbe stato meglio se non fossi sopravvissuto. Pensai anche di farla finita, ma quando ho capito che, almeno per il momento, avrei avuto bisogno di qualcuno anche per ammazzarmi,...bè, potete immaginare com'è andata.

E' andata che sono rimasto lì, che mi hanno rieducato a respirare, a parlare, ad usare le braccia e poi lentamente le mani, a salire e scendere dal letto da solo e poi anche ad usare la sedia a rotelle. Sedia a rotelle?

No, sentite, io sono disposto a tutto, anche ad usare un catetere che tanto non mi vede nessuno, ma sulla sedia ci andate voi. Io su questo trabiccolo non ci salgo neanche morto.



Dove abito io ti guardano storto se non hai i jeans firmati, figurati se mi faccio vedere sulla carrozzina!

Ma dopo secoli di fisioterapia, dopo che hai visto piaghe tremende, dopo che hai sentito urla, pianti, imprecazioni (e spesso, erano le tue...), dopo che ti hanno detto che "quello della stanza 3 non ce l'ha fatta" e dopo un migliaio di pasti della cucina dell'ospedale...ragazzi, ho accettato anche la carrozzina!

Sono passati molti anni.

Tra breve saranno più gli anni passati sulla sedia che non quelli sulle gambe.

Le musicassette non ci sono più, ora anche in auto posso usare l'MP3.

Sì, posso guidare, ci ho messo un po' a trovare il coraggio per risalire su un'auto, ma alla fine ci sono riuscito.

Sono riuscito anche ad abituarli alla carrozzina, al catetere, ad avere spesso bisogno di qualcuno, ai controlli periodici. Insomma, sono riuscito ad abituarli alla mia nuova vita.

Mi sono persino laureato, chi l'avrebbe detto?

Prima dell'incidente, non ci pensavo minimamente di iscrivermi all'università, ricordo che spesso, quando i miei si lamentavano con qualcuno della mia poca voglia di studiare, si sentivano rispondere: "chi no ga testa, ga gambe".

Le gambe le ho perse e allora mi sono concentrato sulla testa.

Ho un lavoro, una famiglia meravigliosa che si occupa ancora molto spesso di me (ma come spieghi ad una mamma che non sei più un bambino?!), e anche una donna.

L'ho incontrata in ospedale, ma non è disabile come me, se è questo che pensate. E' un medico.

Un giorno l'ho chiamata per un consulto e lei mi ha detto che potevamo parlarne anche davanti una pizza. Non sono diventato un suo paziente ma sono diventato il suo compagno.

Ho degli amici, alcuni disabili, altri "normali".

Paolo invece non c'è più, lui dall'auto non uscì vivo.

Sua madre venne a trovarmi a casa e, per tutta la durata della sua visita, mi ripeté che quello che era successo non era colpa di nessuno.

In realtà, ho capito subito che considerava la mia disabilità come la giusta punizione per essere sopravvissuto a suo figlio, d'altronde io stesso mi ritenevo

responsabile della morte di Paolo.

Ho capito che sua madre, in fondo, mi incolpava di essere vivo.

Nonostante la morale cattolica le imponesse di pensare che Paolo stava meglio di tutti noi, lei non ne era poi così convinta.

Per anni mi sono tormentato coi sensi di colpa, mi dicevo che non avrei dovuto lasciarlo guidare, mi dicevo che forse davvero era andata meglio a lui, almeno non soffriva più, mentre io...

Io ero uno storpio, il mio migliore amico era morto e i sensi di colpa non mi facevano dormire: quale dio aveva potuto punirmi così duramente? Quale dio poteva essere così crudele?

Poi ho capito che dio (o Dio?) non c'entrava niente, che la vita a volte prende delle pieghe che non ti aspetti e che non puoi prevedere.

Quando uscii dall'ospedale, oltre a potermi muovere di nuovo, potevo mettere in pratica quel pensiero che avevo avuto all'inizio: avrei potuto farla finita senza chiedere l'aiuto di nessuno.

Ma realizzai che non ne avevo più voglia. E realizzai che su una cosa la mamma di Paolo aveva ragione.

Anche se colpito nel fisico, anche se disabile, io sono vivo e in questi anni ho potuto godere di momenti meravigliosi, come e più di una persona "normale".

Ma poi, "diverso" da chi?

Da te, uomo "normale", che cammini con le tue gambe ma poi non pensi con la tua testa?

La mia diversità mi distingue dagli altri, la tua omologazione no, la tua omologazione ti rende un numero in mezzo ad altri.

Agisci, parli, vesti come gli altri, come altri ti dicono di fare; senza saperlo, pensi come gli altri, come altri ti dicono di pensare.

Anch'io ero così, poi la mia diversità mi ha reso libero. Io non sono omologato.

La diversità da ciò che è noto, da ciò che si conosce a volte suscita paura: tu, uomo normale, hai paura di me perché sono diverso?

È perché hai paura se non ti accorgi di parcheggiare nel posto riservato ai disabili?

È per paura che non si rendono le strutture pubbliche o commerciali, le scuole, i luoghi di lavoro e di svago, accessibili ai disabili?

E perché deve essere eccezione e non norma una porta più larga per far passare una carrozzina?

Perché deve essere dettato dalla legge e non da semplice buon senso?

È stato coniato il termine "diversamente abile", riconosciuto come politically correct, ma ciò ti mette la coscienza a posto?

Dietro questa parvenza di comprensione e rispetto in realtà c'è poco o nulla; inutile nascondersi dietro le parole se poi i fatti dimostrano quanto siamo ignoranti e quindi paurosi.

Non ho bisogno delle tue belle parole se poi la tua auto mi impedisce di spostarmi con la mia carrozzina, non ho bisogno della tua pietà se poi non ho il tuo rispetto.

Tu, uomo normale, non guardarmi come se venissi da un altro mondo.

Io non sono come te ma anch'io amo, soffro, piango, rido e forse è questo che ti fa paura, tu hai paura di scoprire che si può fare tutto ciò anche se si è diversi, si può vivere anche se si è diversi.

Tu hai paura di sapere che, forse, sono migliore di te perché quando amo, soffro, piango o rido, io lo faccio con quella parte di me che la natura o la vita non mi ha sottratto.

Dove non arrivano gambe, o braccia, od occhi, arrivano i pensieri, arriva il cuore.

Tu, uomo "normale", hai solo braccia, gambe, occhi più di me e più di me hai la tua paura.

Io non ho più paura, perché ogni giorno devo battermi contro ostacoli insormontabili, un gradino è una montagna, una porta stretta è una barriera non oltrepassabile.

Io non ho più paura, perché io ho capito di essere libero, io ho capito che si può sopravvivere anche essendo diversi.

"Domani nella battaglia pensa a me".

Sono lo spettro di ciò che non vorresti ti accadesse mai, sono quello "diverso" da te. Domani anch'io penserò a te, a com'è difficile convivere tutti i giorni con la paura.

Forse è questo a rendere le persone "normali", il fatto di condividere la stessa paura.

Anch'io ero così, e lo era anche Paolo.

Ma mentre io oggi sono qui, mentre i miei sogni e i miei progetti si sono comunque realizzati, quelli di Paolo non hanno spiccato il volo, sono rimasti intrappolati tra quelle lamiere.

Mentre io ho perso le gambe e la "normalità", Paolo si è perso un gran bel pezzo di vita.